

S.T.T.

Servizi Turistici Turismania

di L. Barbini

Via dello Stadio, 13
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 62307
Fax (0575) 62401

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Una Guida per
visitare Cortona
e dintorni?**S.T.T.**

Servizi Turistici Turismania

Cortona - Anno CV N° 22 - 15 Dicembre 1997 - L'Etruria su Internet - <http://www.geocities.com/Athens/5961/etruria.html> **LIRE 2.500**Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97
Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

COSA SUCCEDDE NELLE SALE OPERATORIE DI CASTIGLION FIORENTINO?

Non abbiamo notizie certe e non vogliamo creare inutili allarmismi, ma voci ben informate ci hanno comunicato che le strutture delle "nuove sale operatorie" del presidio ospedaliero di Castiglion Fiorentino stiano già procurando gravi inconvenienti.

La resina utilizzata per far aderire i pannelli alle pareti non starebbero offrendo le prestazioni attese; i pannelli si staccerebbero.

Dopo il trasferimento a Cortona della Ortopedia è maturata la volontà politica di dividere il polo chirurgico da quello medico, lasciando quest'ultimo a Cortona e portando il primo a Castiglion Fiorentino.

In previsione della realizzazione del monoblocco il giornale ha preso posizione contro queste spese che abbiamo giudicato e giudichiamo superflue non per campanilismo, come hanno sostenuto chi aveva opinioni o interessi diversi, ma per una razionale spesa sanitaria che non può più tollerare sperperi.

Si è lavorato alacremente per realizzare a Castiglion Fiorentino due nuove sale operatorie a norma, chiudendo contemporaneamente le due sale operatorie di Cortona e quella di Foiano che erano state realizzate secondo le leggi vigenti.

Ma per fretta o per imperi-

di Enzo Lucente

zia i lavori sono andati oltre il previsto perché i lavori eseguiti non erano conformi.

Sempre per motivazioni politiche lo spostamento della Chirurgia è stata realizzata in gran fretta nei mesi estivi; la giustificazione è stata perché in questo periodo c'è una minore presenza di pazienti in ospedale e perciò si sarebbe creato minore disagio ai malati.

Per rispettare questo tempo si è corso per concludere i lavori e con altrettanta sollecitudine sono stati collaudati.

Ora che i pannelli delle sale operatorie, si dice, si stiano staccando, a chi dare questa eventuale responsabilità?

Chiediamo che sia nominata una commissione di indagine che operi subito prima delle feste di Natale e, visto che i soldi spesi sono in definitiva dell'intera collettività, chiediamo che in questa commissione sia chiamato anche un membro del comitato per la difesa dell'ospedale in rappresentanza di tutti i cittadini.

Ci sembra essenziale questa presenza per non lasciare dubbi su ipotetici "rattoppi".

AUGURI



Con l'approssimarsi delle feste ci corre il piacevole obbligo di porgere a tutti i nostri lettori ed abbonati gli auguri più cari per un sereno Natale e per un 1998 che sia come ciascuno di noi vorrebbe che fosse.

Siamo ormai abituati da tempo a vedere non realizzati i nostri sogni, ma una volta tanto speriamo di andare contro tendenza e riuscire a soddisfare le esigenze della nostra famiglia almeno quelle più elementari ed essenziali.

L'ingresso in Europa al momento ci ha portato solo sacrifici. Se politici non ci hanno detto bugie dopo dovremmo recuperare in meglio quello che abbiamo dovuto lasciare per strada.

Insieme agli auguri vi vorremmo chiedere di sottoscrivere l'abbonamento per l'anno prossimo. Può essere un sacrificio, ma se teniamo alla possibilità di dire in libertà le nostre opinioni, dobbiamo sostenere il Giornale che è una voce libera, che racconta quanto avviene nel territorio, che è uno stimolo verso i nostri amministratori nella speranza di far loro capire che le esigenze della popolazione vanno salvaguardate e tutelate.

Ai cortonesi infine l'invito a venire in città a festeggiare il Natale nei giorni di sabato 20 e domenica 21. I Quintieri stanno organizzando una serie di spettacoli veramente simpatici. Auguri a tutti!

**REGALATEMI
PER NATALE**

Mi chiamo Arturo; credo di avere non più di sei mesi. Un padrone distratto si è dimenticato di me e mi ha lasciato per strada. Mi sento un trovatello e giro per Cortona in cerca di affetto e di qualcosa da mangiare. Ho trovato amici che mi danno qualcosa e di notte un rifugio provvisorio. Ma ho tanto bisogno dell'affetto di un padrone. Sono fatto così! Se volete regalarmi per Natale a qualcuno che mi vorrà bene potrete trovarmi vicino al negozio del parrucchiere Valeri in piazza Pescheria.

DONI PRENATALIZI



Antichità "Beato Angelico"

Via Nazionale, 13-17
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro, 11
CORTONA (AR)
Tel. 0575 - 603511 - 603782OGGETTI D'ARTE
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI

LA METANIZZAZIONE IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Il centro storico è stravolto dalla metanizzazione in atto; piazza della Repubblica e le vie adiacenti sono tutte un cantiere di lavoro e, a canalizzazione ultimata, in via provvisoria, le buche che sono state realizzate per portare il metano vengono richiuse col bitume, mentre le pietre sono tutte numerate in un angolo della piazza. Avendo ritrovato una vecchia foto, documento storico di come una volta gli uomini lavoravano per togliere o reinserire le pietre, abbiamo voluto presentare per un raffronto, questo documento di oggi con ruspe, martelli pneumatici, con quello di ieri ove l'uomo e le leve manuali producevano l'intero lavoro.

La gente si sta lamentando dell'attuale disordine, ma è giusto aver pazienza se vogliamo il progresso e un minore inquinamento nel nostro territorio. L'importante è che, a lavori terminati, tutto venga ripristinato come prima e, considerando che la piazza doveva essere totalmente rifatta, riassume un aspetto esteriore veramente nuovo e consono all'ambiente.



IL CANTAGIRO

È organizzato dal gruppo artistico della USL 8 in collaborazione con il Crall



**Fiocco
Azzurro
&
Rosa**

NATI IN NOVEMBRE '97

Giulia Castellani di Abrahamo e Susanna Aiello
Nadia El Yamani di Salah e Zahra Bouzid
Chiara Garlatti di Andrea e Valentina Bruni
Michela Lepri di Benito e Sabina Celestini
Paride Lucarini di Ettore e Anna Petroni
Giada Luconi di Fabio e Cristina Roggi
Francesco Martini di Mauro e Giordina Cimboli
Anna Laura Mazzeo di Massimo e Mafalda Soares Guimaraes
Federico Muffi di Daniele e Ida Fedeli
Riccardo Pellegrini di Marco e Monica Castellucci
Iolanda Sorrentino di Aniello e Antonina Carelli
Chiara Terzaroli di Rinaldo e Daria Viti

Con l'intento di sviluppare l'amicizia e la solidarietà il Crall e la Usl 8 stanno portando in giro per le tutte le zone del territorio Usl uno spettacolo che è stato intitolato "Cantagiro".

Nel gruppo artistico fanno parte cantanti, ballerini, attori e presentatori che sono stati "scoperti" tra tutti i dipendenti della Usl 8.

Mercoledì 17 dicembre alle ore 21,30 questo spettacolo verrà presentato presso il teatro Signorelli di Cortona.

L'ingresso è gratuito e l'organizzazione prevede il tutto esaurito. Questa è la terza tappa del "Cantagiro"; le altre due tappe hanno ottenuto un lusinghiero successo di pubblico.

Siamo certi che anche a Cortona questi artisti "improvvisati" tra gli operatori della Sanità aretina sapranno farsi valere dal punto di vista creativo.

Tutti al teatro Signorelli mercoledì 17 dicembre alle ore 21,30 e ... buon divertimento.



di Nicola
Caldarone

La sciatteria dello scrivere quotidiano

In questa penultima puntata di **Occhio alla penna** (a proposito, ringrazio il dott. Loris Brini, per il lusinghiero giudizio manifestato, nello scorso numero, sulla natura di questa rubrica) segnalo ai lettori tre imprecisioni, o, forse, distrazioni o, forse, omissioni, a mio giudizio, significative, colte in tre diverse pubblicazioni.

✓ *New York Times*

La prima appartiene nientemeno che al prestigioso giornale del *New York Times* ed è stata segnalata al Direttore de L'Etruria dall'illustre abbonato dott. Paolo Sabatini. Si tratta di questo. In un servizio sulla Toscana, per altro esaltante, firmato da Glenn Collins, vengono descritti i prodotti toscani più conosciuti e diffusi in America. Tra l'altro si sostiene che, "in assoluto, negli Stati Uniti le ceramiche dipinte a mano di Siena sono le più apprezzate", e accanto a questa espressione fa la sua bella figura il classico coccio cortonese con sopra la scritta chiara e leggibile di "Cortona". Pazienza! Comunque il giornalista si fa perdonare col menzionare esplicitamente la città di Cortona, nel corso del servizio, e un cascinale restaurato nelle sue vicinanze, dove la scrittrice Frances Mayes è stata ispirata per il suo romanzo "Sotto il sole della Toscana".

✓ *Una impropria cartina geografica*

Ma se la svista è scusabile per il giornalista del *New York Times*, non è comprensibile l'omissione della esplicita indicazione di Cortona, rilevata sul nuovo opuscolo pubblicitario, a cura dell'Azienda di pro-

mozione turistica di Arezzo. In particolare: nel retro-copertina di questa pubblicazione è disegnata una cartina dell'Italia con tre soli punti di riferimento e con tre soli nomi di città: Firenze, Arezzo e Roma. Ma se la stampa riguarda la città di Cortona, anche la cartina doveva essere concepita in funzione di Cortona. Questo vuole la logica, questo pretende il buon senso. Le attenuanti ascoltate (-eh! per un puntino, quanto la fai lunga!!) rivelano superficialità, scarsa professionalità, e sotto, sotto un malcelato, sotterraneo spirito di rivalità ma di fuori stagione.

✓ *Cortona fuori dai progetti regionali?*

E ancora. Su un altro pieghevole, promosso dalla regione toscana sul "restauro e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, diffuso dal quotidiano "la Repubblica", nel calendario delle numerose iniziative predisposte da appositi organismi regionali, provinciali e comunali non figura il nome di Cortona. Vi si incontrano Arezzo, Pian di Scò, Castelfranco di Sotto... ma nei 28 appuntamenti, programmati dal 7 novembre al 30 gennaio 1998 è assente Cortona. Spero si tratti di una dimenticanza tipografica. In caso contrario, si deve supporre, con amarezza, che ancora una volta questa Città rimarrà esclusa dai previsti interventi del piano triennale della Regione, diretti al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale.

Una vera iattura, in prossimità del Giubileo!

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Alessandro Venturi
Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Gianfranco Di Berardino, Ivan Landi, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santuccioli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4,5 & 500.000 (iva esclusa)
cm: 10X4,5 & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare



VENDITA ASSISTENZA
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



"IL FUNAMBOLO DEL BAROCCO"

In corso a Roma i Palazzo Venezia la mostra di Pietro da Cortona



Autoritratto di Pietro da Cortona.

Prendiamo a prestito il titolo dal settimanale CHI per presentare brevemente la Mostra dedicata a Pietro da Cortona in Palazzo Venezia a Roma.

A quattrocento anni dalla nascita, infatti, anche la Capitale ricorda e celebra il grande Pietro Berrettini che con il suo genio di artista e architetto rese sontuosi palazzi e chiese romani dando vita ad uno stile che improntò di sé la storia dell'arte.

Cortona. In due mostre collaterali, allestite all'Istituto Nazionale della Grafica e all'Accademia di San Luca, saranno invece esposti disegni e incisioni.

Si tratta di un'occasione da non perdere per conoscere quanto, nella Roma del seicento, il genio di Pietro Berrettini seppe innovare e trasformare affrescando e progettando importanti edifici e di quanto invece, come pittore, influenzò e mutò la tradizionale "pittura da cavalletto" apportando un nuovo senso dello spazio e del colore.

Cortona gli ha già reso omaggio nei primi mesi dell'anno con una mostra dedicata agli anni giovanili ed all'influenza che il suo stile lasciò in numerosi allievi e seguaci nella nostra terra: un omaggio che ora è completato con la sfarzo barocco di Roma, degna cornice contemporanea per un grande del passato.

La mostra in Palazzo Venezia è aperta tutti i giorni, orario 10,00-22,00. Biglietto d'ingresso L.14.000. Sono pre-



In palazzo Venezia, fino al 10 febbraio, sarà possibile ammirare circa un centinaio di opere tra dipinti, disegni architettonici, bozzetti plastici e sculture di Pietro da

"Il ratto delle Sabine"

visti sconti per studenti e comitive.

Il catalogo, edito da Electa, costa L.60.000. IBI

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona
è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

TEATRO - MUSICA - CINEMA

Novembre-Dicembre: Rassegna Concertistica e di Prosa

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

24 Dic. - 6 Gen. 98: Presepi Artistici nelle Chiese: Convento delle Celle, Basilica di S. Margherita, Chiesa di S. Pietro a Cegliolo, Chiesa di S. Filippo, Chiesa di Fratta, in Località Pietraia: Presepio vivente (nei giorni Festivi)

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Dicembre: Tennis: Torneo di singolare Indoor. (Rotonda del Parterre)

AL SESTO ANNO DI VITA

La Scuola Comunale di Musica è diventata centro di formazione culturale per la musica nel territorio

È risaputo come l'Italia si trovi agli ultimi posti, in Europa, circa il livello della cultura musicale; si ascolta molta musica, creando un florido mercato discografico, ma solo il 7% dei giovani "la fa in prima persona" con uno strumento musicale, mentre negli altri paesi (segnatamente Austria, Germania, Inghilterra...) questa percentuale arriva anche al 65-70%. Già nella scuola primaria in questi Paesi si insegna musica ed uno strumento musicale come opzione di larga diffusione, mentre da noi soltanto ora è stata introdotta la musica nella scuola elementare, affidandola agli stessi maestri, (che certamente non possono insegnare l'arte di uno strumento musicale), anziché, invece, a maestri di appoggio (com'è stato fatto, dal resto, per altre discipline ancorché meno specialistiche), diplomati nei nostri Conservatori, che sarebbero gli unici qualificati del settore; i quali, intanto, sono costretti, così, ad una cronica umiliante disoccupazione che vanifica i titoli e la loro professionalità, in uno "stato sociale" in cui "tanto si blatera, senza costruito, sulla disoccupazione giovanile".

Nel nostro territorio la suddet-

ta istanza socio-culturale e formativa è stata validamente raccolta dalla scuola comunale di musica, ormai funzionante dal 1991: iniziò con due maestri e una quindicina di alunni per volontà dell'Amministrazione comunale ed è cresciuta, strada facendo, grazie al sostegno finanziario della stessa, e alla efficiente organizzazione e gestione messa in atto dalla Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia", nelle persone del suo direttivo, che vi impegnano professionalità e abnegazione, nonché grazie, segnatamente, alla validità dei maestri che vi sono impegnati. Oggi questo organismo, alla luce della situazione aggiornata alle iscrizioni dell'anno scolastico 1997/98, appena iniziato, conta ben diciotto insegnanti e 147 allievi, distribuiti nei seguenti corsi che si svolgono nel capoluogo, a Camucia a Terontola e a Mercatale:

Pianoforte - n. 56 allievi, Chitarra - n. 57 allievi, Fisarmonica - n. 8 allievi, Solfeggio - n. 5 allievi (inclusi nei corsi di strumento); (ovunque); Violino - n. 3 allievi; Musica e canto n. 3 allievo; Musicoterapia - n. 4 allievi, Flauto dolce - n. 1 allievi, Educazione all'ascolto (corso collettivo per

adulti) - n. 15 allievi.

Al di là della musica strumentale, che resta fondamentale della attività della scuola, significativi sono due corsi di recente istituzione: Musicoterapia con finalità di crescita psicologica motoria e sociale dei bambini, tenuto da docente specializzato nel settore; Educazione all'ascolto della musica lirica, per adulti, tenuto dal maestro Wolfgang Molkow e che risponde all'esigenza che molti sentono, di entrare nella conoscenza della musica lirica più bella e prestigiosa. (Questo corso, che si tiene il giovedì sera ore 21 presso l'aula di musica di Piazza della seta in Cortona, è ancora aperto alle iscrizioni, che si raccolgono telefonicamente al n. 603541). I connotati qualificanti della Istituzione si completano nell'attività connessa con la funzione didattica, come i sistemi adottati per la valutazione degli allievi, le pagelle, gli scrutini, gli esami etc., con relativa verbalizzazione di tutti gli atti; nella attività collaterale della scuola, sempre legata alla funzione didattica, come i saggi finali di musica, con esibizioni solistiche e cameristiche degli allievi, nelle singole frazioni sede dei corsi e con saggio-concerto generale da tenersi nel capoluogo per tutti gli allievi; nell'attività concertistica degli stessi maestri della scuola (solisti e cameristici); nella capacità di condurre gli allievi al Conservatorio di musica: nel 1997, infatti, è stato sostenuto e brillantemente superato, dalle allieve Elena Zucchini, Serena Pascoletti e Rachele Calzolari, l'esame di solfeggio, con lustro e prestigio del corso omonimo, condotto dalla prof.ssa Evelina Montagnoni, e di tutta la Scuola; nel 1996 lo stesso esame fu superato da Elena Spatoloni.

I maestri (e maestre) della Scuola, sono il nerbo portantedella stessa, depositari e dispensatori di questa cultura musicale, il cui bisogno sociale diviene impellente se si ha a cuore una crescita che, al di là della fisica, la matematica e la tecnologia, sia veramente e finalmente "integrale" per l'uomo della società del futuro.

Alessio Lanari

ARTISTI TOSCANI A PALAZZO CASALI

Numerosi anzi numerosissimi gli artisti che hanno risposto all'invito del Lions Club International e dal Lions Club Corito Cortona Clanis di donare un quadro, il cui ricavato sarà destinato ai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Molta gente era presente alla inaugurazione della esposizione tra artisti e soci del Club, accolta dalla presidente prof.ssa Franca Podda, artista ella stessa e animatrice della lodevole iniziativa.

La Mostra inaugurata sabato 6 dicembre resterà aperta fino al 21 e potrebbe costituire un punto significativo di riferimento per fare un doppio affare in occasione del Natale: regalare un quadro e aiutare chi ha bisogno.

Ecco i nomi degli artisti:

Alunno Mauro, Aretini Fabio, Bai Gastone, Bardelli Fabio, Bianchi Umberto, Bertocci Emy, Besio Gabriella, Bigoni Gianni, Brocchi Daniele, Bruni Alberto, Bruziches Innocenza, Buceletti Valerio, Caldaroni Nicola, Carrai Renato, Castellucci Laura, Censini Giuliano, Chiovoloni Massimo, Consiglio Mario, Corbelli Maria, Crivelli Iole, Cirkos Caterina, De Poi Gianfranco, Di Grazia Angela,

Da Badicorte Nullo, "Etruria" Ceramica, Fabbri Loredana, Faccioli Antonio, Falso Aldo, Foni Francesco, Gambassi Giulio, Giornelli Antonio, Giorni Gianfranco, Ghezzi Roberto, Gorini Ida, Grilli Federica, Grilli Sergio, Joya Astrid, Mariucci Caterina, Martini Piero, Masserini Susanna, Menci Gabriele, Meterangelo Patrizia, Mussarra Tommaso, Nanni Alessio, Niccoli Lia, Nocciolini Fabrizio, Nordana Niki, Ogialoro Sundria, Olivastri Enzo, Olivastri Gioia, Orzale Petra, Piovaticci Paolo, Podda Franca, Puali Camilia, Rapini (Andrea Marracini), Rosadini Daniele, Sandrelli Franco, Santucci Paolo, Selvi Milena, Sonnini Massimo, Spinelli Gabriella, Tribbioli Marika, Tortosa Luisella, Ulivelli Luca e Wong Jeannette.



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Le attività e i programmi

BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Il Comitato Scientifico della Biblioteca e dell'Archivio Storico del Comune e dell'Accademia Etrusca, presieduto dal prof. Sergio Angori, nella riunione del 28 novembre u.s. ha formulato il programma di attività culturali per il periodo dicembre 1997-giugno 1998 oltre

all'approvazione dei bilanci. Le linee principali del calendario di iniziative sono ispirate a favorire un'azione di promozione culturale che coinvolga, attraverso una vasta gamma di proposte, sia il mondo della scuola sia la cittadinanza in maniera da avvicinare quanto più possibile l'istituzione

alla realtà in cui essa è chiamata ad agire.

Notevole spazio trovano nel programma le attività celebrative di S.Margherita: per il 13 dicembre prossimo è annunciata la conferenza del prof. Edoardo Mirri sulla Bibliografia della Santa e per il febbraio del nuovo anno è prevista l'inaugurazione della mostra iconografica.

Questa manifestazione espasiva, che si annuncia particolarmente documentata, sarà accompagnata da incontri con i curatori che aiuteranno a conoscere ed approfondire il materiale esposto. Nel mese di gennaio sarà premiata la tesi a tema cortonese vincitrice della Borsa di Studio dedicata alla memoria di Dan Bruna Frescucci: l'iniziativa è giunta alla seconda edizione.

Nell'ambito di una più ampia collaborazione con le istituzioni scolastiche, nel primo semestre del 1998 la Biblioteca darà vita ad una serie di incontri destinati ad affrontare tematiche storico-religiose e, riprendendo un discorso intrapreso con successo in passato, verranno realizzati alcuni "incontri con l'autore".

Per il periodo pasquale, infine, è prevista la mostra fotografica delle "edicole sacre" del nostro territorio accompagnata da una specifica pubblicazione in corso di realizzazione: l'iniziativa è dovuta alla fattiva collaborazione del Foto Club Etruria e del Lion Club.

In considerazione dei temi trattati e del pubblico destinatario, alcune iniziative saranno realizzate presso la sede di Camucia: si pensa, ad esempio, alla presentazione di volumi e ad alcuni "incontri con l'autore". Il Comitato ha inoltre valutato con particolare attenzione le necessità strutturali della sede di Camucia rilevando l'urgenza di una sistemazione definitiva.

Le linee del programma potranno, ovviamente, subire adattamenti e integrazioni, soprattutto in ordine alle date ed ai periodi indicati.

Accanto a questa attività culturale, la Biblioteca svolge inoltre un notevole e costante lavoro organizzativo interno connesso al ruolo che le è proprio nonché all'attività di catalogazione per i fondi tuttora da inventariare. Si tratta di un nucleo di 17.740 libri provenienti da tre fondi: il costo di questo lavoro, che verrà realizzato su supporto informativo, sarà sostenuto direttamente dall'Accademia Etrusca.

Anche per l'Archivio Storico è stata analizzata l'attività e approvato il bilancio.

I.B.

Ricordando ... Ricordando,
oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

LA LIBERAZIONE

Lo sapevate perché la cosiddetta liberazione arrivò con qualche mese di ritardo? Cercherò di spiegarlo, penso si sia in pochi a saperlo.

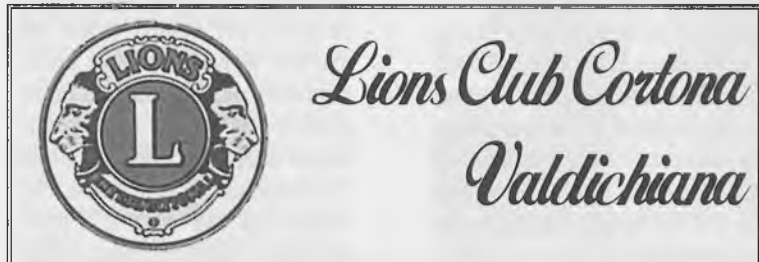
Il Console Flaminio perse con Annibale la battaglia del Trasimeno perché si accampò proprio accanto al lago con alla sua sinistra la palude chianina (questo altri storici l'hanno spiegato meglio di me) così si sentiva sicuro su tre lati e frontalmente si credeva invincibile. Ma dalle montagne scese la cavalleria punica e in quattro e quattr'otto sbaragliò Flaminio. I tedeschi dovevano conoscere la storia meglio di tutti (infatti Troia fu scoperta da un tedesco) e fecero tutto il contrario dei romani. Si tennero la collina e regalarono il lago alle truppe alleate. Piazzarono un cannone, un 88(?) su Sepoltaglia, a quattro canne. Ogni volta che gli inglesi tentavano, di passare tra il lago e le colline, il cannone sparava una decina ai colpi così gli inglesi desistevano dal venire avanti. Il giorno dopo, martellamento di artiglieria e aerei che sgangiavano bombe su bombe. Il giorno appresso gli inglesi ritentavano, ma il cannone era sempre là. Dieci colpi e l'ottava armata di nuovo bloccata. Finalmente si decisero a far intervenire la V armata, da Siena, per prendere alle spalle quel manipolo di tedeschi, (molto probabilmente i giornali inglesi avranno scritto che vi era un paio di divisioni a difendere quei mille metri di terra). Allora, quando i tedeschi videro la manovra della V armata, si ritirarono con calma anzi con flemma inglese, ma lo scopo ormai era raggiunto: per due mesi hanno fermato un'armata! Per noi che ogni giorno da Carbonaia o dal Parterre seguivamo le fasi dello scontro, quelli del manipolo erano diventati eroi o quasi, anche se si aspettava la liberazione.



I CAVALIERI

In via Dardano abitava un famiglia composta dal padre e da alcuni figli, spericolati cavalieri, che avevano anche la passione di dimostrare il loro "hobby" preferito.

Un giorno, dal piazzale di S. Margherita, in sella ai loro cavalli salirono sulle mura e andarono su e giù fino alla prima torretta. Noi, tanto per cambiare giocavamo al pallone, smettemmo e diventammo spettatori. Il capofamiglia ordinò ai figli di scendere dalle mura e di caracollare nel piazzale per dare spettacolo. I films di cow boy, che all'epoca non venivano proiettati e che apprezzammo in seguito, non erano nulla al loro confronto. Quello che si vide fare quel giorno non rassomigliava neanche un po' alla famosa carica del settimo reggimento del gen. Custer. Dopo tanto tempo sento ancora il desiderio di ringraziare quella famiglia per quello che ci ha fatto vedere, ma soprattutto, per averci spronato a sognare di realizzare anche noi quello spettacolo.



CONVEGNO SULL'UNIONE MONETARIA EUROPEA

Venerdì 21 novembre, presso la Sala Consiliare del Comune di Cortona, si è svolto il convegno "Dall'Unione Monetaria Europea all'Europa dei cittadini" organizzato dai Lions Clubs Cortona-Valdichiana e Lucignano Val d'Esse e dalla Fidapa Valdichiana. Relatori il dott. Giovanni Palladino, direttore dell'Area Finanza e Diritto d'Impresa della Confindustria e il dott. Rizieri Padelli, direttore dell'Associazione Industriali di Arezzo, coordinati dal nostro concittadino Dott. Mario Bernardini.



Il Consiglio del Lions Club Cortona Valdichiana.

Il dott. Palladino ha ripercorso brevemente le principali tappe che hanno portato alla creazione dell'Euro, la moneta unica per tutti i paesi membri dell'Unione Economica Europea, che sostituirà le varie monete nazionali a partire dal 2002. Sarà una novità che interverrà non solo in ambito macroeconomico, ma che interesserà soprattutto il singolo cittadino che potrà spostarsi all'interno della comunità senza necessità di sostenere i costi connessi al cambio, che potrà più agevolmente confrontare i prezzi dei prodotti provenienti dai vari paesi, etc.

Il dott. Padelli ha invece soffermato la sua attenzione sulla realtà aretina dove la carenza delle infrastrutture, del sistema finanziario, dei servizi, etc. provocano delle diseconomie e dei limiti allo sviluppo delle imprese del nostro territorio.

L'economia della provincia di Arezzo è caratterizzata da vivacità, da capacità di adeguarsi ad un mercato in continua evoluzione, ma incontra spesso delle difficoltà di confronto a livello internazionale soprattutto a causa delle limitate dimensioni aziendali. La crescente dimensione europea che assumerà il mercato, sarà un banco di prova importante il cui superamento richiede l'attivazione immediata sia del settore pubblico che di quello privato.

L'incontro si è concluso con un vivace dibattito scaturito dagli interventi del pubblico e dalle repliche dei relatori.

Alessandro Venturi



ALBERGO - RISTORANTE

Portole

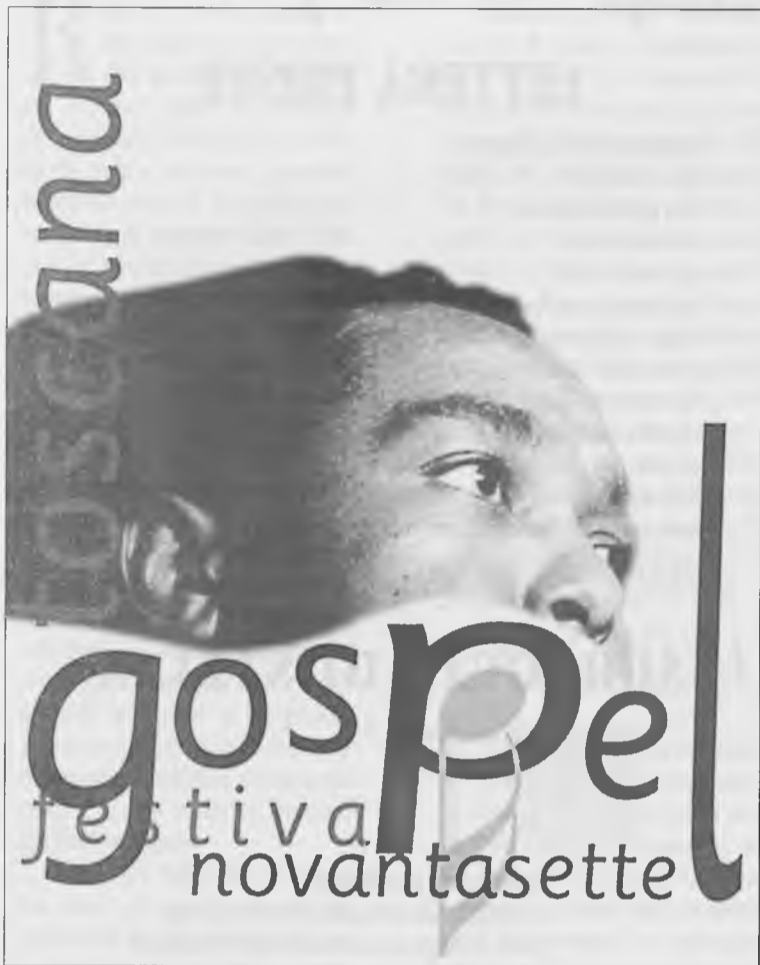
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

CORTONA

Sei concerti in sei comuni della provincia aretina

GOSPEL FESTIVAL NOVANTASETTE



Organizzati dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Arezzo, dalla APT, dalla Fondazione Guido d'Arezzo in collaborazione con i comuni di Arezzo, Civitella in Valdichiana, Cortona, Monteverchi, Pratovecchio e Sansepolcro, sei concerti di musica spirituals.

A Cortona il concerto di The Barbara Best Singers si svolgerà sabato 20 dicembre alle ore 21,15 nella chiesa di S.Domenico.

Questo gruppo gode di una larga popolarità negli Stati Uniti grazie ad una trentennale attività. La loro fama ha varcato i confini statunitensi dopo gli straordinari successi ottenuti al Lugano International Jazz Festival e al Montreux Jazz Festival. È più conosciuto con il nome "B. L. & S." con cui ha inciso la maggioranza dei dischi di maggior successo. In preparazione del Natale è un altro momento importante che si va a sommare alle attività previste dai Quintieri cortonesi.

Il filo di Arianna

di zia Marta

Inizia con questo numero un'altra rubrica di ricordi che viene a sommarsi a Ricordando, Ricordando, oltre 50 anni fa "a cura di Gioca".

Non è un doppione perché la zia Marta, più giovane del collega che cura l'altra rubrica, ha ricordi più freschi e soprattutto vivendo nel comune vuole esprimere le proprie opinioni su fatti quotidiani che possano avere una certa rilevanza.

In questo primo numero tre momenti diversi espressi con arguzia.

VIAGGIANDO IN TRENO

Qualche tempo fa mi è capitato di udire, non volendo, un dialogo fra due giovani studentesse che erano sedute in treno davanti a me.

Una, quasi piangendo, raccontava all'altra la fine del suo primo amore e non si capacitava del perché: si era innamorato di un'altra? Si era soltanto annoiato? I loro caratteri erano troppo diversi? Di chi o di che era la colpa? Di certo lui era diventato più distratto, poco puntuale, meno affettuoso. La sua compagna cercava di consolarla come poteva, ma l'inesperienza e la sprovvedutezza dei giovani al primo amore son tali, che niente serve se non lo sfogo.

Mi imbarazzava molto ascoltare, ma il pensiero che probabilmente non le avrei riviste mai più, mi tratteneva lì; quei discorsi suscitavano in me vecchi ricordi (chi non li ha?) e tanta tenerezza. Con la saggezza di poi, ho imparato che difficilmente il primo amore è anche l'ultimo, ma questo non toglie niente alla sua bellezza, casomai ne aggiunge, perché come dice Bertrand Russell: "La felicità non è meno vera perché deve finire, né il pensiero e l'amore perdono il loro valore, perché non sono immortali".

IL PARTERRE

Specialmente nei mesi d'estate, passeggiare lungo il viale del Parterre è quasi impossibile. A parte il fatto che respirare e ricoprirsi di polvere non fa bene e non piace a nessuno, stentiamo ancora una volta a capire come mai questa magnifica passeggiata, diventa di frequente quel parcheggio che in tanti anni non siamo stati capaci di realizzare in luogo idoneo.

Si snatura così lo scopo e l'uso per cui questo viale è stato a suo tempo voluto, il piacere cioè di camminare tranquillamente, respirando aria buona, godendone il panorama. Nei suddetti periodi queste cose non sono più apprezzabili, né dal cittadino, né tantomeno dal turista al quale, invece, dovremmo presentare ed offrire il meglio che abbiamo, esattamente come facciamo ogni volta che riceviamo ospiti nella nostra casa. Un desiderio? Vedere realizzato un grande parcheggio e poi, finalmente libero dalle automobili, vedere asfaltato il Parterre per potervi più piacevolmente ed agevolmente camminare.

PIAZZA MITTERRAND

Benché tra le definizioni di "piazza" vi sia anche "spazio verde nel cuore della città", molto più numerose sono quelle che la indicano come uno spazio limitato da costruire, talvolta fornito di portici, con funzione di raccolta, smistamento e sosta della circolazione ove essa sia consentita.

Ci riferiamo alla recente denominazione di "Piazza F. Mitterrand" data ai giardini pubblici di Cortona. Non sarebbe stata più felice la scelta di "Parterre F. Mitterrand" oppure "Giardini F. Mitterrand" dato che da sempre i cortonesi hanno chiamato così questo luogo tanto frequentato e a loro caro?

Non via sia offesa per coloro che hanno ritenuto tale intitolazione ma essa ci ha disturbato, se così si può dire, anche se, tutto sommato, crediamo che nessun cortonese dirà mai: "Vediamoci stasera in Piazza Mitterrand!".

CAMUCIA

Nuovi negozi

ARGENTORO

Ha recentemente aperto in Via Lauretana, 33, ex cinema Cristallo a Camucia, un nuovo punto vendita di articoli in oro e in argento.

La progettazione e la realizzazione sono dell'aretino Gaston Lebò. È la figlia la titolare di questo nuovo negozio offre alla clientela del nostro comune una vasta gamma di articoli a prezzi veramente competitivi.



Panificio ETRURIA



Punti vendita:
LOC. IL MULINO, 18 - SODO
TEL. 612992
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
TEL. 62504
VIA GUELFA, 22 - CORTONA
VIA GUELFA, 40 - AREZZO



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS

TERONTOLA

Da anni mancava nella nostra realtà

LA BANDA ALLA CASA DEL GIOVANE

Anche il nostro paese ha avuto modo di godere della musica della Banda Cortonese, che si è rinvigorita per nuove presenze. Domenica 30 novembre, nella Sala del Giovane, i convenuti hanno ascoltato con partecipazione un concerto dei musicanti che, diretti dal maestro Di Matteo, hanno eseguito brani bandistici noti ed orecchiabili coinvolgendo il pubblico e suscitando intensi applausi. L'esecuzione terontolese è

parte di un progetto che comprende le maggiori frazioni del territorio: incontro al Teatro Signorelli in città, quindi tour completo a Camucia, Terontola, Mercatale. Per questa volta l'intenzione è quella di festeggiare S.Cecilia, patrona dei musicisti; successivamente si ripeteranno i concerti per Natale, Pasqua e feste estive.

La banda fa parte di un tipo di musica nata tra il popolo e per questo è general-

mente accettata con piacere in quanto comunica messaggi prevalentemente festosi ed invitanti, pur non essendo priva di difficoltà di esecuzione. Nel nostro caso sta diventando un modo piacevole di unire località del territorio cortonese anche distanti, come Mercatale.

I terontolesi hanno gradito molto la manifestazione e ne attendono altre simili, adattissima a ricreare un pomeriggio di festa. N.N.

TERONTOLA

Una bella attività scolastica

STAMPATER

Sampater è un simpatico periodico d'informazione "costruito" e redatto sempre e solo dalla classe 3a E della Scuola Media inferiore "Pancrazi" di Terontola. Sono quattro gli anni di vita di questo giornalino scolastico. La sua pubblicazione è semestrale: il primo numero dell'anno esce prima delle vacanze natalizie, il secondo a giugno, preambolo delle imminenti vacanze estive. Si occupa un po' di tutto come deve fare un buon periodico d'informazione. L'aspetto più interessante che lo rende particolare è il coinvolgimento attivo e pratico dei giovani redattori e giornalisti. E' di ragazzi ingoiati dall'adolescenza la prospettiva con cui si muovono, si articolano questi fogli di giovane scrittura: è la prospettiva minimalista e intelligente delle cose che girano intorno, sbadate, confuse, incerte, sorprendenti.

Il tutto è coordinato dagli insegnanti che tracciano rotte e imbrigliano le vele dell'esuberante nave in viaggio verso prove di giornalismo e di vita vera... La vita che è fuori dalla nicchia protettiva delle aule scolastiche.

E' una necessità comunicare, un bisogno... Va oltre discorsi di classe e allegri scherzi. Comunicare, creare qualcosa, scoprirsi, farsi sentire, gettare una voce (pur se lieve) nel ronzio rumoroso della volgarità chiossa civilizzata nella cornice naïf della bella nostra modernità...

Pochi giorni prima di Natale uscirà il primo numero di Stampater per l'anno scolastico '97/'98. I ragazzi si stanno dando molto da fare. Loro stessi si occupano della distribuzione. A questa simpatica e intelligente iniziativa vanno tutti i miei auguri per un piccolo successo che invoglierà i giovani redattori e scrittori a fare meglio... Scrivere è bellissimo: è trincerarsi dall'abbruttimento del

tempo e della nera realtà con baricate di parole, lettere, metafore, fantasia... Virginia Woolf scrive che quando veniva impossessato dalla letteratura: "... davanti a un libro, si trovava solo, un uomo nudo... La vittima incomincia a

scrivere..."

E' come ammalarsi di una febbre malsana o di colera... e salvarsi allo stesso tempo da ogni malanno o tristezza che gira intorno...

Albano Ricci

CORTONA Canale 5 a Cortona dal 10 al 15 novembre

SUCCESSO DELLA FAMIGLIA DI VALERIO PAGANI

Lo show di Mara Venier: "Ciao Mara" ha avuto un momento significativo nella nostra città dal 10 al 15 novembre. Ha partecipato alla gara come famiglia da casa il nucleo familiare di Valerio Pagani composto dalla moglie Lilia Rossi, dai figli Roberto con la moglie Stefania Bennati, Franz con la moglie Beatrice Donzelli, Willy con la moglie Patrizia Meattini, i nipotini Luca, Lisa e Maria, il cugino Ugo Battilani (nel ruolo di cuoco) e la moglie Concetta.

I componenti della famiglia Pagani si sono dimostrati disinvolti e a loro agio di fronte alle telecamere. Hanno a lungo decantato le bellezze di Cortona e la sua millenaria cultura. Nel corso della settimana più volte sono state riscoperte le antiche tradizioni cortonesi e presentati i meravigliosi panorami che si godono da Cortona verso la Valdichiana e il lago Trasimeno.

Sono stati bravi anche a rispondere ai vari quiz ottenendo a conclusione della settimana vari milioni di premio.

Simpatica l'esibizione del duo di fisarmonica realizzato da Valerio Pagani e dal figlio Roberto.

Significativa è stata anche la presenza dello zio Ugo Battilani, esplosivo per simpatia, che ha sciorinato numerose ricette e divulgato in tutta Italia la sapiente arte culinaria cortonese e toscana. Con la sua voce tenorile ha anche cantato, dall'operetta "Il paese del sorriso", tu che mi hai preso il cuor. A detta dei tecnici di Canale 5 la settimana è stata particolarmente significativa tanto che l'auditel, ovvero l'indice di ascolto è cresciuto del 1,5%.

La simpatia di Ugo Battilani si può documentare oltre la trasmissione tanto è vero che Mara Venier lo ha voluto a Roma per due settimane, dal 24 novembre al 6 dicembre per presentare in veste di cuoco le sue ricette culinarie sponsorizzate dalla "Margarina Vallè". Ma l'esperienza per Ugo Battilani continua perché nella settimana 15/20 dicembre tornerà a fare il cuoco da un convento dei frati di Spoleto.

Un bravo al nostro cuoco cortonese (dilettante) e alla famiglia Pagani per l'impegno e la voglia di propagandare Cortona in Italia.

Sappiamo che Valerio Pagani ha ricevuto numerosissime telefonate da cortonesi che risiedono lontani da Cortona ma soprattutto significativa è stata quella di Vittorio Moretti che tutti conoscono con il soprannome di Lolo.



LETTERA TRISTE

Voglio scrivere una lettera triste stanotte...
Non parlerò di te ma dei miei occhi;
una lettera triste che va persa ogni giorno
Voglio scrivere una lettera e sarà triste: delle strade, gli imbarchi, i viaggi, gli incontri che uno deve fare e gli capitano quando gli capita di vivere.
Sarà come da sempre la scrivessi
Sarà una lettera che non scriverò mai...

Albano Ricci

SCHEGGIA DI STELLA

Nel buio della notte
la stella del mattino
è mirabile
cosa di cielo.

Sul monte tenebroso
la guglia illuminata di una chiesa
pare scheggia da quella stella caduta
per portar sulla terra un po' di cielo.
Valeria Antonini Casini

DISCORSO AL CUORE

Smarrito cuore, inaridito al gelo,
se vuoi vivere ancora, apriti
all'amore dimenticato,
come il ramo intorpidito
al soffio della primavera.
Si scioglie il ghiaccio, cade il duro cerchio.
Acqua di monte ch'erompe dai sassi
e impetuosa corre all'alveo, la tua vita nuova.

Nel solco che il dolore ha arato
il rischio divino che ti salva,
nelle buie scale
di chi disperatamente annaspa
per risalire.

Tendigli la mano, afferalo,
chiamalo fratello!
Sii forza, voce, fede
e non lasciarlo più.
In cima al nero pozzo
salvato e salvatore attende
l'orlo della luce.

Valeria Antonini Casini

Rifiniture
d'interni

EDIL VEBIG

VEZZOSI
di BIGNAMI
GREMOLI

Controsoffitti di ogni genere. Posa in opera di cartongesso.
Ristrutturazioni, Tinteggiatura, Verniciatura
Via Garibaldi, 3 Camucia (Ar) - ☎ e Fax 0575/603417

MERCATALE

Corale protesta dei mercatalesi

INADEGUATA L'ILLUMINAZIONE DEL PAESE

Riceviamo: "Quando di sera, a Mercatale si accendono i lampioni dell'illuminazione pubblica, il paese "gode" di una luce così pallida e fievole che i contorni di cose e persone appaiono incerti ed indecisi. Potrebbe essere questo il momento delle favole con la possibilità di incontrare strani esseri: elfi, gnomi, fate? Che privilegio abitare in un paese in cui è possibile trasformare la realtà in fantasia quando cala la notte!

I mercatalesi, a dir la verità, non sembrano apprezzare molto questo aspetto fantastico e quando di sera ci si incontra fuori, per strada, sono frequenti e inevitabili le battute velenose sulla scarsa visibilità dei punti luce. Finché rimangono accese le luci dei negozi le strade e le piazze appaiono accettabili mentre diventano squallide, oltremodo tristi e anche insicure quando quelle si spengono.

Sembrerà strano ma questo è un paese in cui si conduce un minimo di vita sociale anche dopo il calar del sole. Per dirla in breve non siamo soliti andare a letto con le galline dopo aver cenato alle sei del pomeriggio. Ci sono persone che escono, si incontrano per motivi diversi, ci si ritrova al bar, d'estate ci incontriamo ai

giardini, facciamo passeggiate... Abbiamo più volte lamentato con chi di dovere (Amministrazione Comunale) la mancanza di adeguata illuminazione sia in relazione alla distribuzione che alla qualità dei punti luce. I lampioni "in loco" sono ormai obsoleti e quindi inefficienti funzionano spesso ad intermittenza anche nelle ore del pomeriggio. Troppo spesso si spengono e lasciano interi isolati al buio con grande disagio e irritazione soprattutto degli anziani; sono proprio loro i più arrabbiati per questa inefficienza perché reclamano il diritto

ad una illuminazione che renda più sicuri i loro spostamenti.

Non pretendiamo lampioni dal design firmato, ma punti luce efficienti ben sistemati che garantiscano agli abitanti una visibilità decente. Chi viene a Mercatale deve aver l'impressione di trovarsi in un paese che vive al passo coi tempi e non in un villaggio degli anni '50 dove ci si muoveva a fatica rincorrendo le rade isole di luce delle lampadine. Chiediamo con forza che il problema venga esaminato perché quando cala la notte vogliamo vederci più chiaro!". **Seguono varie firme**

MERCATALE

S.Andrea di Sorbello

UNA CHIESA DA CONSERVARE

Il 24 ottobre scorso la campana più grande della chiesa di S. Andrea di Sorbello, per la rottura del legno di sostegno, ha rischiato di cadere. C'è chi ne attribuisce la causa alla vecchiaia e chi al terremoto; va comunque detto che il fatto può diventare una conferma dell'antico proverbio secondo cui non tutti i mali vengono per nuocere. Infatti i vigili del fuoco accorsi immediatamente su richiesta del parroco a rinforzare la tenuta hanno denunciato l'accaduto al Sindaco, al Prefetto e al Presidente dell'I.D.S.C. anche perché dal rilevamento è risultato uno stato di inagibilità e di pericolo esteso ai fabbricati adiacenti.

Se ciò non fosse avvenuto, forse nessuno, quindi, avrebbe rivolto l'attenzione verso questa chiesetta, posta all'estremo confine del territorio cortonese e inclusa dal 1984 nella nostra diocesi dopo essere appartenuta, sin dalla sua lontana origine trecentesca, a quella di Città di Castello. Una chiesa graziosa, che per la sua collocazione nell'area di Sorbello lega la sua storia a quella dei Marchesi dai quali essa stessa e tutta la località che circonda il castello - un tempo S. Andrea a Pereto (o di Pereto) - ha preso l'attuale nome di S. Andrea di Sorbello. Ricostruita verso i primi del 1700 e poi arricchita di due nuovi altari nel 1821, essa conserva come fonte battesimale quello che si ritiene sia lo stesso avuto all'atto del beneficio sul finire del 1500.

Prima della sua unione del 1984 alla parrocchia di Mercatale, il parroco di S. Andrea aveva il titolo onorifico di arciprete. Fra questi va menzionato don Bartolomeo Borghi, il quale, essendo ingegnere capitolino, nel 1807 presentò su incarico dei deputati castellani un progetto con perizia

di spesa su tre itinerari di attraversamento tra S.Sepolcro e Urbania.

Ci auguriamo dunque che l'attenzione suscitata dall'incombente pericolo possa portare al risanamento totale di una chiesa che per le sue caratteristiche, per le memorie a cui è legata e il rispetto dei fedeli non può essere abbandonata.

M.Ruggiu

CAMUCIA

Nessuno muore sulla terra
finché vive nel cuore
di chi resta



Sono le semplici ma vere parole che i parenti di Antonia Angori in Guerrini, recentemente scomparsa, hanno voluto riportare sul bigliettino-ricordo. Di semplice famiglia Antonia ha vissuto una vita improntata a forti valori morali e religiosi. Molto generosa e disponibile verso il prossimo, si è adoperata per essere di guida e sostegno alla famiglia, ai parenti e agli amici.

La sezione comunale dell'A.I.D.O. di Camucia la vuole ricordare perché attraverso i parenti tutti ha voluto offrire una consistente somma di denaro che permetterà all'Associazione una più spiccata attività in favore della Donazione degli organi.

Il Presidente AIDO
Ivan Landi

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

A Cortona Hotel-Ristorante, cerca cuoco/a per prossima stagione estiva, periodo Aprile-Ottobre 1998. Richiesta esperienza e professionalità. Tel. 0575/630127

Vendesi a Cortona, appartamento luminoso e panoramico: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, ampio garage e due cantine; ottime rifiniture. Tel. ore pasti allo 0368/510089

Affittasi in ogni stagione per periodi da concordare bellissima villetta in Cortona. Posizione incantevole, ottimo arredamento, garage, riscaldamento, giardino a ridosso antiche mura, ampio terrazzo che spazia sulla Valdichiana. Tel. 030/3581661

Pensionato con molte ore a disposizione offre la propria disponibilità per lavori di manutenzione e giardinaggio in ville o agriturismo. Ore pasti allo 0575/618595

Vendo acquario modello AQUAR 60 in ottime condizioni, completo di riscaldamento, filtro biologico, termometro, lamp-fitostimolante, dimensioni 60x30x36, capacità =55 litri. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0575/604634

Vendo divano letto e due poltrone, ottimo stato. Tel. 0575/62483 dopo le ore 20

Piazza centrale Mercatale, cedesi combinata attività nota parrucchiere uomo e servizi fotografici. Tel. ore pasti allo 0575/619155

Maestra d'Asilo, cerca lavoro come baby sitter. Tel. 0575/603610 (ore pasti)

Cortona 2 km casa in pietra perfettamente ristrutturata, 100 mq posizione collinare panoramica, totalmente indipendente con piccola corte. L. 190 milioni. Tel. 0575/659682

Affittasi antica casa di campagna, completamente ristrutturata, vicino a Cortona. Tel. 603230

Vendo Kawasaki KLR 250 (Enduro 4T) a L. 3.00.000. Anno 1987, colore verde Kawasaki, km. 22.000. Tel. ore ufficio 0575/630579, chiedere di Sandro

Affittasi a Cortona in via Roma, 55 locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36) cat. A/10 (ufficio) telefonare 62152 (ore 12,30-13,30)

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....
.....
.....
.....
.....

Cognome

Nome

Via N°

Città

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOCARRE MOTOCICLISTI



EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

Guardia Medica Festiva
La Pro loco
conferma con
i dati la validità
del Servizio

Il presidente della Pro Loco Leandro Olivo, a ulteriore conferma e a riprova di quanto già affermato ne L'Etruria del 15 novembre in merito all'importanza e alla validità del servizio di Guardia Medica Festiva in Val di Pierle, ha inteso fornire i seguenti dati affinché detto servizio, attualmente svolto in forma sperimentale, venga reso effettivo. Viene reso noto pertanto che a partire dal 3 agosto, giorno d'inizio, fino al 9 novembre ci sono state 16 presenze di medici tra domeniche e festività infrasettimanali, con un totale di 101 prestazioni così suddivise: 70 visite in sede, 29 visite domiciliari e due consigli forniti a mezzo di telefono. Delle 70 visite in sede, 68 si sono risolte con la prescrizione di farmaci consoni alla risoluzione delle patologie e 2 hanno invece richiesto il ricovero in ambiente ospedaliero.

M.R.

FESTA E POESIA A S.PIETRO A CEGLILOLO

La IV Edizione del premio poesia in dialetto chianino sulla civiltà contadina si è svolta a S.Pietro a Cegliolo lunedì 8 dicembre in occasione della XXVI edizione della sagra popolare della ciaccia frita.

Francesco Bucci ha vinto

con la sua poesia intitolata "L'arcolla de l'uglive" la IV edizione.

La premiazione è stata effettuata nel piazzale della Chiesa a S.Pietro a Cegliolo dal senatore Piero Pellicini residente a Varese ma originario toscano. Era ospite del sen.

Italo Marri presente alla cerimonia perché a lui spettava la premiazione del vincitore. Per un gesto di amicizia ha preferito lasciare al collega l'incarico di consegnare la targa al parroco don Ferruccio Lucarini, essendo assente il vincitore.

Questa quarta edizione ha presentato un numero consistente di poesie; il presidente della giuria Ivo Camerini, organizzatore e ideatore della manifestazione, è stato coadiuvato da Carlo Roccanti e Rolando Bietolini che si sono alternati nella lettura delle poesie vincenti.

Il premio 1997 dedicato ad una poesia dialettale scritta da un cittadino dalla valle di Loreto è andato alla bambina Silvia Ottavi e la premiazione è stata effettuata dall'on. Giorgio Valentacchi. Il premio speciale alla carriera poetica è stato assegnato al dott. Loris Brini, collaboratore del nostro giornale e la consegna del premio è stata effettuata dal sindaco Ilio Pasqui.

Il secondo premio della IV edizione della poesia in dialetto chianino è stato assegnato a Mauro Montagni e la targa è stata consegnata dal prof. Evaristo Baracchi in rappresentanza della Banca Popolare di Cortona, sponsor della manifestazione, tanto che tutte le targhe sono state offerte dall'Istituto Bancario locale. Pubblichiamo la poesia di Francesco Bucci e quella di Loris Brini che hanno declamato prima di ricevere il premio. Nel prossimo numero pubblicheremo tutte le altre poesie che sono state premiate e segnalate.

L'UGLIVI DE SAN PIETRO A CEGLILOLO

Sempateca 'sta festa de la ciaccia!
De quela frita, dico, 'n la padella
co' l'òglio de 'sta zona ch'ha la taccia
d'esse 'l più bóno al mondo, e non corbella

chj dice essere etrusca la bruschetta
de pène tu la bragia abrustechèto,
pièn pièno, con pacenzia, fetta a fetta
co' 'st'òglio, turun piatto ben cundito.

'St'uglivete che quande tira 'l vento
son 'no spettacol bello da vedere,
del monte i fianchi arvestono d'argento,
pòrton tu i rami tante uglive nere,

che arcogliarem coi canti, tu le schèle;
vera ricchezza da portè al frantoro!
Che sia la resa bona o non c'è mèle,
'sto frutto sprizzerà de certo l'oro.

L. Brini

L'ARCOLTA DE L'UGLIVE

'na volta
era 'n gran festa,
comme m'arconta sempre 'l mi nonno.
Quande ch'aveva funito d'arcattè le brige,
nia quaggiù 'n costa,
tra S.Pietro e Cortona,
pe' aiutè a arcoglie l'uglive.
De giorno su e giù pe l'uglivo
co' le su' mene ruvede
a struscè 'l morbedo de l'uglive
'n tra le fredde frasche.
A la sera 'ntorno al foco
a magnè 'n piatto de polenda
e de tanto 'n tanto
a provè d'ariscaldasse le mene
sotto a le gunnelle calde de la massea.
Al mi' nonno gne s'ambrigliucchero l'occhi
e tutto 'l viso gne s'arclucceca,
quande che m'arconta 'ste còse.
Ma oggie...
si vite 'n costa
de festa ci n'è póca:
co' 'sto governo de l'uglivo
tutti arcoglieno zittie, zittie,
'n fretta, 'n fretta,
guesi de ringuatto;
senza più 'n canto e 'na battuta d'alligria,
ché c'han paura
che le tasse gne magnon
tutte l'uglive.

Io 'n ce capisco gniente de politeca,
ma quande l'uglivo vette al governo,
pensette che 'sta festa de S.Pietro
sarebbe doventa festa nazionale,
'nvece tra póco
un c'armarranno manco mille lire
per ni 'n tul piazzele de' sta chiésa
pe levasse quel langurino annuele
de ciaccia, frita co' l'òglio nóvo
e bagneta,
cumme dice 'l bando del Cumiteto,
'n su quel vin rosso nóvo
che 'nguanno, si se sbologna,
ce fa ni la sborgna.

Francesco Bucci

GUIDA DE CORTONA

di Valentino Berni

a cura di don William Nerozzi

Seconda e ultima parte

Donqua, per ben gustè le cose belle,
principiemo dai punto più centrele.
Qui fu piazza Vittorio Manovelle,
de qua se va a l'albergo nazionale,
che 'nfaccia ha 'l Garibaldi e pronto è 'l brodo
l'antipastro, 'l budino e l'ovo sodo.

Ruficileto alquanto el magazzino
che te fa sbadigliè si tu, l'tien vuoto,
o gintil furistiero, o pilligrino,
riscappa fuora e t'arimette 'n moto.
A lento passo chiappa la saglita
che mena dritto a Santa Margherita.

De qui tu vede la metà del mondo,
la spaziosa pianura, el Val de Chiena,
el Chiucio tutto da la cima en fondo.
Sta l'alta de San Giglio a la tu' schiena:
là i campi dei bisisi col giuncheto
di' cucinonno un Vesco e l'han magneto.

Ecco de qua Montalla, Riccio, Orsea,
Tarontala, Spoltaglia, el Trasimeno,
San Lorenzo, 'l Ferretto, la Pietrea,
el Valtrito, i Pratogne de Foieno
e dovrè di' tutto raggiane en viso
che de meglio c'è solo el Paradiso.

I monti d'Umbria, de Cetona e Siena,
l'Amiata, quei d'Arezzo e il Casentino,
te tengon come stretto a'na catena.
El più bello è vede' fumè 'l camino
dell'affabel prior de Sant'Agheta
che aprepera la pappa e la fritteta.

Da s'altra parte qua c'è San Martino,
San Pietro, Sant'Osepio e Tavarnelle,
c'è 'l Sodo, c'è Catrosse, c'è 'l muglino,
ne vurriste de più e de le più belle?
aspetta un puchinino e al fin de l'atto
sirè con poca spesa suddisfatto.

Sospende d'amirè lontene cose,
tappete gl'occhie e stura bene el neso.
Nun senti un'udurin comme de rose
che sin quassu dal basso fondo è asceto?
Unn' è mica de ruose o de sufritto
e tu 'n azeccchi che 'n te l'ho ditto.

È odor de santità quello che sente
e vien dal popol santo en dirizione.
Ha tempo el bun cureto a di' a sta gente:

nite tutti a Messa o a la Funzione,
che gliomagne van tutti dal trincheta
e le donne a spulciasse a la peschea.

Tul poggio ce se vive senza affanno:
qui gattie e poglie coi ragazzi uniti,
là fuor degli usci al sol le donne stanno
le camice artoppando dei mariti
e a levare la sete han sempre pronte
o la fiaschetteria o la fresca fonte.

La fonte è pe le donne e l'ostaria
è pei mariti. Per i gattie e i poglie
c'è 'l pagliccio tra i sassi tu al via.
I ragazzi sirano alor satoglie
quando daran la zuppa o tagliulini
al cinema de Pietro Birrittini.

Te guston le pitture a secco e a fresco
e ogni opra d'arte più che le bisticche?
'Trabente pe' un momento en San Francesco.
Scuperto fu tul muro Abimelecche
mezzo sticchito e tutto sbrusccecheto.
ma levallo da li siria un pecheto.

Qui forse, o furistier, tu me domande
com'è che en un paese ch'ha si poche
anneme buone c'è 'na chiesa grande?
Io t'arispondo: perchè le bizzuoche
trovandosi più al largo e meno fitte
abbion coraggio a ste più bone e zitte.

Girando sempre avanti en via Maffei
c'è l'Ospedel col portoco a colonne,
o che vu che te dica? un sapparei,
gli uomagne stan de qua, de là le donne,
chi ha salute guarisce con prufitto,
e chi unn'ha più fiato è bell'è fritto.

Mo' aspetta a San Domennoco el Priore
el tritoco a vedere e le cappelle;
può vedare' che vorrà fasse onore
con mostrate altre cose anco più belle:
Campanile, campene, campanino,
el radicchio de l'orto e 'l cipuglino.

Cortona è vecchia ma anco glie se picca
d'arfasse nuova comme fan le donne.
Qualc'anno arrietro non vaeat 'n cicca,
ma al di' d'oggi non ha barba d'Aronne.
De vecchio un c'è più niente da vedere
fuor che la voglia de magnere e bere.

- ✓ Vuoi stipulare un contratto di affitto sicuro?
- ✓ Vuoi stipulare un patto in deroga?
- ✓ Vuoi farti consigliare e assistere alla firma da persone competenti?

RIVOLGITI AGLI UFFICI DELLA



Via Vittorio Veneto, 22 Camucia (Ar)
Tel. (0575) 603933 - Cel. (0330) 907431

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak
EXPRESS

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458

SEMPLICI PARTICOLARI

di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933



a cura di Nicola Caldarone

PASSA LA RIFORMA DEGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il voto contrario di AN nella dichiarazione del sen. Italo Marri

Il nuovo esame di maturità è stato definitivamente approvato: una formula che scontenta il mondo della scuola. Ma il ministro Berlinguer sembra non preoccuparsene più di tanto: quello che conta per lui è affidare ai posteri il suo nome accanto ad una riforma piena di contraddizioni, di compromessi e di misteri. Infatti all'indomani della sua approvazione alla Camera dei deputati, ci furono le

contestazioni degli studenti, il giudizio per lo più negativo degli uomini di cultura e questa riforma sembra destinata ad essere modificata, secondo le legittime richieste degli interessati ma anche del buon senso e della logica. Dopo un mese di completo silenzio, all'improvviso la riforma passa anche al Senato senza alcuna modifica e senza che una sola notizia di questo ultimo passaggio fosse stato anticipato dai giornali e dalle televisioni.

li e dalle televisioni.

Inoltre misteriosa risulta la sua applicazione graduale. -Tutto sarà spiegato in seguito- assicura il ministro. Io dico che è proprio un bel modo di intendere le riforme ma soprattutto è proprio un bel modo di porsi di fronte ad una società "civile e democratica"! E il mondo della scuola va avanti incredula e mortificata.

Sull'argomento pubblichiamo la sintesi della dichiarazione di voto del sen. Italo Marri di AN, una dichiarazione pesantemente critica sulla Riforma, come critica è stata la sua recente interrogazione al ministro sulla scriteriata e ibrida aggregazione dell'Istituto Professionale "Severini" di Cortona con il Liceo Classico "Signorelli".

Il "no" di AN alla riforma degli esami di maturità espresso dal sen. Marri, in sede di dichiarazione di voto al Senato

"Speravamo in una riforma degli esami di maturità che avvenisse nel contesto di una rielaborazione globale del mondo scolastico e non frantumata come quella operata dal ministro Luigi Berlinguer. Questa riforma cambia le carte in tavola a gioco iniziato e questo non è leale per gli studenti, che protestano ormai da tempo. Ed è significativo che il malessere, desidero sottolinearlo, non proviene dagli studenti di destra ma soprattutto da quelli di sinistra che manifestano contro il governo della loro stessa parte politica.

Quella del ministro della Pubblica Istruzione è una politica "sparagnina", Berlinguer, pur di passare alla storia come l'uomo delle riforme, procede con l'emanazione di provvedimenti senza offrire un progetto serio e globale per il mondo della scuola, vedi il riordino dei cicli e l'autonomia e parità scolastica. Per non parlare dei metodi bulgari utilizzati nelle commissioni e nelle aule parlamentari, dove sistematicamente vengono respinti gli emendamenti presentati dall'opposizione, segno questo del rifiuto di collaborazione per procedere alla scrittura comune di una vera e completa riforma che la scuola attende da decenni. La riforma degli esami di Stato è un vero pasticcio e lo dimostra anche il fatto oltre al Polo e alla Lega, anche Rifondazione comunista, voterà contro esprimendo perplessità per un modo di procedere demagogico, disorganico ed ingiusto. Una riforma che privilegia la qualità dell'informazione abbandonando quella della formazione. Questa nuova legge risponde alla peggiori logiche della demagogia progressista e al livellamento della cultura dietro la scusante della multidisciplinarietà. Non si è voluto tenere conto dell'effettiva parità di condizioni tra istituti statali e non statali e dell'equiparazione per i candidati agli esami provenienti dalle scuole private. La previsione, poi, di quattro membri esterni e di quattro interni è forse un passo avanti ma la grande lacuna è rappresentata dal mancato inserimento nelle prove di esame di tutte le materie. Alleanza nazionale non può condividere una riforma per la quale gli alunni dell'ultimo anno non studieranno più la storia dell'800 e che prevede anche l'abolizione dello studio della geografia. Non possiamo condividere l'eliminazione del giudizio d'ammissione da parte del consiglio di classe. Non possiamo accettare che la prima prova scritta non sia più il tema di italiano ma qualcosa che non ci è chiaro, né che la terza prova non sia legata al corso di studi. Alleanza Nazionale è per una riforma che dia garanzie e certezze agli alunni ed agli insegnanti. Vogliamo una riforma globale della scuola, sana, non spezzettata e piena di incoerenze. Vogliamo una scuola che formi e non solo che informi".

BRAVA VALENTINA

con vivo piacere che si rende pubblica la notizia che l'alunna Valentina Fortini, già iscritta alla Scuola Media "P. Pancrazi" di Cortona nell'anno scolastico 1996-97, licenziatasi con il massimo dei voti, ha partecipato al concorso nazionale "Federico Motta Editore", è uscita vincitrice di una borsa di studio di L. 1.000.000.

All'alunna vanno complimenti e rallegramenti da parte del Preside e degli insegnanti che vedono così premiato anche l'impegno didattico

APPUNTAMENTO CON LA DIDATTICA

L'Etimologia della parola illuminata rafforza l'idea dei significati

Quinta puntata

I suoni vocali o "parole", che l'uomo emise all'inizio per indicare l'idea delle "cose" del mondo sensibile, costituiscono il loro nome, quello, cioè, che per convenzione divenne il loro significato, il loro "che cosa è".

Lo sviluppo della cultura è andato di pari passo con quello dei significati convenzionali attribuiti alle cose e anche se le lingue si sono evolute e trasformate nel tempo (perlopiù dal greco e dal latino nel nostro mondo occidentale), conservano l'etimologia o significato originario.

Orbene, quando si studia, la ricerca etimologica rappresenta un mezzo potentissimo di arricchimento concettuale dei significati e di esaltazione della memoria delle cose e dei soggetti.

Gli esempi sono tanti, quanti le parole stesse; non è una perdita di tempo, ad esempio, scoprire che "Ptera" è la forma greca di "ALA" e che IMENO significa MEMBRANA, COLEO significa GUAINA, "LEPIDO" significa SCAGLIA, ORTO significa diritto eretto (anche giusto), EMI significa metà, eccetera.

Gli "etimi" che sopra abbiamo esemplificato consentono di imparare con certezza e di ricordare il significato e il "perché" di tutti gli ordini degli insetti (materia Entomologia). Essi sono, infatti:

Ortotteri, insetti con ali erette, come le Cavallette;

Emitteri, insetti con ali metà cornee e metà membranose: Afidi, Coccidi

Coleotteri, insetti con ali avvolte da guaina: Maggiolino, Cetonia dorata

Imenotteri, insetti con ali tutte membranose: Ape, Vespa

Ditteri, insetti con solo due ali (gli altri ne hanno 4): mosca, ecc.

Lepidotteri, insetti con ali scagliose: tutte le farfalle.

altro esempio: saprofiti sono vegetali (phiton=pianta vegetale) che si nutrono di sostanze in decomposizione, cioè morte (da sapos=marcio, putrido).

Ci esimiamo dall'indugiare su altri esempi, che potrebbero essere infiniti.

Quando costruiamo l'ordinamento logico dei concetti e il collocamento ragionato di causa-effetto fra i vari soggetti e fatti studiati, è opportuno usare sempre il vocabolario e risalire alla etimologia, per capire meglio il significato delle parole e per scoprire il "perché" del significato stesso.

Il vocabolario, usato in modo "ragionato" e "non affrettato e superficiale", specialmente se etimologico, è uno degli strumenti più potenti ed efficaci della formazione culturale dello studente, qualunque sia la materia studiata, perché consente, nella scelta delle parole, di scoprire i legami più corretti ed appropriati tra i soggetti ed i significati che sostanziano la trattazione dell'argomento.

A. Lanari

(Continua)

ATTIVITÀ PARLAMENTARE DEL SEN. MARRI

Il sen. Marri ci ha inviato una serie di interrogazioni che ha presentato e che sono anche di interesse locale.

Al Ministro della Pubblica Istruzione ha chiesto notizie sull'accorpamento dell'Istituto Professionale di Stato G. Severini con il Liceo Classico Luca Signorelli. Ha premesso

- che alla data dell'interrogazione ancora non sono stati nominati i supplenti con incarico annuale

- che l'Istituto Professionale G. Severini avrebbe potuto essere accorpato all'Istituto Commerciale Laparelli o all'Istituto Agrario A. Vegni in quanto aventi indirizzi equipollenti e per la stessa ragione il Liceo Classico Signorelli avrebbe potuto essere accorpato con il Liceo Scientifico Statale e Istituto Magistrale di Castiglion Fiorentino

- che la proposta di accorpamento con l'Istituto Classico Signorelli era stata respinta per ben due anni dai precedenti Ministri competenti

- che la decisione adottata contrasta con l'art. 4, punto 44 della circolare ministeriale n. 187 del 15 maggio 1996, stante che il Liceo Classico Signorelli ha 11 classi.

L'interrogante chiede di sapere in base a quali criteri si sia proceduto all'accorpamento di due istituti, se nella decisione adottata non vi siano altre ragioni finalizzate a favorire amici o personaggi di una certa area politica condivisa dal Provveditore, quali provvedimenti si intenda adottare al fine di

evitare tali decisioni, e se non si ritenga utile avviare una ispezione ministeriale che verifichino la massima regolarità negli accorpamenti di Istituti effettuati da questo Provveditore aretino.

In una seconda interrogazione sempre al Ministro della Pubblica Istruzione Marri nel premettere che è stato varato il progetto "il giornale in classe", che questo progetto è nato in collaborazione tra la scuola la federazione italiana degli editori giornalisti, la federazione nazionale della stampa e l'ordine nazionale dei giornalisti, l'interrogante chiede di conoscere con quali criteri avverrà la scelta dei quotidiani da introdurre nelle aule scolastiche e se sono state concordate iniziative con alcune testate di quotidiani.

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

 **CONSUTEL** s.a.s.
DISTRIBUZIONE 

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Plazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel. /Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

Cause e prevenzione

LE PIANTE SOTTO GLI EFFETTI DEL FREDDO

Con il termine di fisiopatie vengono intese tutte quelle alterazioni fisiologiche che dipendono da un rapporto squilibrato tra la pianta e l'ambiente pedoclimatico in cui essa vive ed in questo caso si parla di alterazioni causate da agenti abiotici e che riguardano, in particolar modo, gli elementi del clima, le condizioni di fertilità che il terreno offre alle colture e le tecniche colturali adottate. Se entriamo nel merito della questione diciamo che per valutare le alterazioni da squilibri termici dobbiamo innanzitutto far rilevare che per ogni specie vegetale si individuano: temperature ottimali (quelle alle quali la funzione vitale si svolge alla max velocità); temperature cardinali massime e minime (individuano l'intervallo termico al di sotto e al di sopra del quale la funzione vitale si arresta per poi riprendere al sopravvenire di condizioni termiche migliori); temperature critiche minime e massime (sono le temperature al disotto e al di sopra delle quali si verificavano danni irreparabili alle funzioni vitali o agli organi delle piante). Nel caso di squilibri termici si hanno dei danni a carico dei tessuti o degli organi vegetali e che sono sempre in funzione della repentinità della variazione termica, della durata dell'evento termico e dell'ampiezza dell'escursione termica. Nel caso in cui si verifica un abbassamento della temperatura si produce un effetto negativo soprattutto sugli organi della pianta più ricchi di acqua (frutti, fiori, foglie e altri organi erbacei); mentre i tessuti legnosi sono meno sensibili agli abbassamenti termici e ne vengono danneggiati solo se le temperature permangono, per un tempo prolungato, molto al di sotto dello 0° C., i semi, invece, se quiescenti, resistono agevolmente a temperature anche molto, al di sotto dello 0° C., mentre in germinazione subiscono gravi danni anche da modesti abbassamenti di temperatura rispetto alla cardinale minima. L'effetto del gelo sui tessuti vegetali è generalmente riconducibile ad uno stato di disidratazione delle cellule; a volte, tuttavia, il gelo agisce direttamente senza disidratazione, provocando alterazioni a livello fisico-chimico del citoplasma. La disidratazione è la conseguenza della reazione del vegetale all'abbassamento della temperatura; ciò in quanto, perdendo acqua le cellule concentrano i succhi cellulari abbassando così il punto crioscopico. A questo punto possono verificarsi due distinte situazioni che comportano esiti diversi: 1) la disidratazione delle cellule non è tale da comprometterne la funzionalità ed il disgelo avviene lentamente (in questo caso la cellula riassume gradualmente l'acqua perduta e riprende la normale attività); 2) la disidratazione della

cellula è tale da comprometterne la funzionalità e il disgelo avviene repentinamente: in questo caso si ha plasmolisi delle cellule ed evaporazione dell'acqua degli spazi intercellulari per cui i tessuti disidratati avvizziscono e gli organi erbacei assumono il tipico aspetto della allersatura. In altri casi, con gelate particolarmente repentine ed intense, le cellule non hanno il tempo di concentrare i succhi cellulari e i cristalli di ghiaccio, formandosi all'interno del citoplasma determinando così la morte (necrosi). A seconda dell'organo colpito si ha una diversificazione del danno. Nel caso di organi legnosi (rami, fusto, radici) quelli più colpiti sono quelli esposti al sole a causa delle forti escursioni termiche cui vanno soggetti; inoltre le parti più distali dei rami (poco lignificati) risultano maggiormente sensibili. Il danno può manifestarsi in forma di anelli necrotici, di spacchi nelle parti legnose o fessurazioni della corteccia con conseguente emissione di gomme (drupacee) o resine (conifere). Se sono interessati le gemme esse possono subire seri danni a causa delle gelate tardive o primaverili che le sorprendono nella fase di schiusura (germogliamento) e che, a seconda dell'intensità possono causare del semplice imbrunimento dei tessuti fino alla necrosi degli stessi con conseguente morte e cascola delle gemme. Anche gli organi erbacei sono particolarmente sensibili agli abbassamenti di temperatura poiché si ha un rallentamento del metabolismo e una temporanea sospensione dello sviluppo; inoltre

freddi particolarmente intensi, possono provocare clorosi fogliari irreversibili. Le gelate tardive possono provocare allersatura degli organi colpiti o necrosi a seconda delle condizioni ambientali caratterizzanti l'evento. Anche i fiori sono particolarmente sensibili al freddo che può comprometterne la vitalità dei vari organi riproduttori causando sterilità per castrazione. In presenza di freddi intensi si può avere la caduta dei fiori (colatura). Sui frutti, invece, il freddo può determinare la cascola dei frutticini e rugginosità sui frutti (tipica la cinghiatura nelle pomacee), demolizione dell'amido con conseguente comparsa di sapore dolciastro (tuberi di patata); il gelo può invece determinare imbrunimenti della polpa, alterazioni della consistenza e perdita di sapore, tacche necrotiche sulla buccia (agrumi), congelamento con conseguente necrosi dei tessuti e disfacimento (tuberi di patata). Per quanto riguarda la prevenzione essa si basa su alcune norme di carattere generale e che così si possono riassumere: la scelta varietale, adeguate tecniche colturali (potature tardive, semine ritardate, sistemazione idraulico-agrarie), concimazioni adeguate (Fosforo e Potassio favoriscono la resistenza al freddo, l'azoto aumenta la suscettibilità), idonee lavorazioni del terreno. Ma più che altro grande importanza ha l'esposizione e la giacitura, l'imbiancatura dei tronchi, le barriere antivento sia vive che morte, l'installazione di ventilatori, di impianti di irrigazione antifrigo.

E. Navarra



STATISTICHE METEOROLOGICHE NOVEMBRE 1997

Questa prima parte dell'autunno, che dovrebbe rappresentare il periodo più piovoso, non ha smentito la statistica (Novembre è stato sempre un mese capriccioso a causa di depressioni che si formano in continuazione sul Mediterraneo centro-occidentale). Infatti la statistica ci dice che questo mese è libero da depressioni solo per mezza giornata. La situazione atmosferica dei giorni intorno all'11 Novembre (S. Martino) quest'anno ha rispettato in parte la credenza popolare che vuole questo breve periodo soleggiato e con temperature elevate per il periodo. Infatti proprio in questo periodo sono iniziate le intemperanze atmosferiche con piogge insistenti. Come detto in precedenza Novembre dovrebbe essere, con Ottobre, il mese più piovoso e le precipitazioni (185 mm.) non hanno smentito tutto ciò, anzi la consistenza e la intensità di queste, registratesi nel primo e nell'ultimo periodo, hanno creato dei problemi. Quindi precipitazioni superiori alla media stagionale ma anche a quelle registrate nel Novembre 1996. La temperatura media si è manifestata di poco superiore alla media stagionale e a quella registrata nel periodo preso in considerazione, nonostante alcune flessioni. Da tenere presente che il Novembre appena trascorso è stato uno dei più tiepidi degli ultimi anni. Raramente abbiamo assistito alla formazione della nebbia, un fenomeno ricorrente negli altri anni perché allora, più di adesso, era una condizione di cielo sereno, alta pressione, assenza di vento e aria fredda e umida negli strati più bassi, e secca in quota. Umidità quasi sempre elevata, cielo irregolarmente nuvoloso per tutto il periodo.

DATI STATISTICI

Minima: 4(+4,7), massima: 17(=), minima media mensile: 8,2 (+1,6), massima media mensile: 13,2(+1,9), media mensile: 10,7 (+1,8), precipitazioni: 185,38 (+96,93).

LE CIFRE IN PARENTESI INDICANO GLI SCARTI DI TEMPERATURA RIFERITI AL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE.

Francesco Navarra

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1996		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO	NOVEMBRE 1997
	Min	Max	Min	Max		Min	Max		
1	5,5	13	-2	-1		80	60	Nuv. Var.	
2	7,5	17	-1,5	+2		70	50	Nuvoloso	
3	8	15	-0,5	=		80	60	Sereno	
4	7,5	17	=	+6		82	65	Nuv. Var.	
5	11	14	+0,5	+1		85	80	M. Nuvoloso	
6	11	16	+2	+1	1,15	90	85	Coperto	
7	11	14	+2	+1	19	85	70	Coperto	
8	9,5	15,8	+1	+0,8	20,98	90	85	Nuvoloso	
9	8	11	-0,5	-3	1,74	80	70	Coperto	
10	8	15,5	-0,5	+3,5	1,30	90	78	Nuv. Var.	
11	10	16	+0,5	+2		90	80	Nuvoloso	
12	10	17	-1,5	+2	15,64	90	70	M. Nuvoloso	
13	11	16	-1,5	-0,5		80	60	Nuv. Var.	
14	10	16	-0,5	-0,5		80	60	Nuv. Var.	
15	8	15	-3,5	-2		80	68	Nuv. Var.	
16	8	12,5	-5,3	-3,3		70	50	Coperto	
17	8,8	12	+0,1	=		70	50	P. Nuvoloso	
18	6	10	+0,5	+0,5		90	78	Nuv. Var.	
19	5	8	-1,5	-1,5	1,47	90	68	M. Nuvoloso	
20	4	8	-1,5	=	2	90	75	Nuvoloso	
21	5	7	+1,5	-2		90	80	M. Nuvoloso	
22	6	9	+1,5	=	13,90	95	90	Coperto	
23	8	12	+7,1	+7	32,71	80	70	M. Nuvoloso	
24	9	14	+9,3	+8		95	90	Nuv. Var.	
25	8	12	+7,7	+6	13,95	95	80	Coperto	
26	9	12	+5,7	+5	0,70	95	75	M. Nuvoloso	
27	9	14	+7	+6		90	70	Nuv. Var.	
28	9	13,8	+5	+3,8		95	90	Nuvoloso	
29	10	13	+8,3	+7	32	95	90	Coperto	
30	9	11	+6,5	+6	28,84	95	90	Coperto	

PER LA PIZZA PAZZI

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Vannelli

Caffè - Pasticceria
Brasserie

sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorilli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Un cortonese in terra sarda

FERDINANDO GNOZZI RESTAURA SIMULACRI LIGNEI

Ferdinando Gnozzi si è trasferito in Sardegna da molti anni, ma ha conservato intatto il suo legame affettivo con Cortona, tanto che appena può attraversa il mare Tirreno e torna nella sua città in collina.

Ma per il lavoro si è ben

Gnozzi. Lui si presenta con un camice bianco e ci guida insieme alla dottoressa Poli nel laboratorio dove sono state collocate le statue: davanti Proto, un po' più indietro Gavino e Giannuario...

Dopo tre mesi di restauro per opera di Ferdinando le tre statue



ambientato nell'isola dove è stato alle dipendenze della Soprintendenza dei Beni Culturali.

La sua passione per l'arte non è cessata con la fine dell'attività lavorativa dipendente ma ora si è dedicato con maggiore passione, se fosse possibile sostenerlo, al restauro delle opere d'arte.

E' di questi mesi un importante lavoro realizzato per la Basilica di S.Gavino. Riportiamo alcuni spezzoni degli articoli di Gianni Bazzoni da "La nuova Sardegna".

"Siamo andati a vedere le statue lignee seicentesche dei martiri attualmente in fase di restauro nel laboratorio sassarese di Ferdinando Gnozzi, un restauratore dalle mani esperte e sapienti, al quale sono già stati affidati compiti importanti e delicati, come il recupero del magnifico equestre del Santo titolare opera romana in legno dei primi del '600 e la tela del fine '500 che raffigura i tre Martiri sullo sfondo della città sul mare, firmata dal pittore fiammingo Francesco Da Castello che l'ha eseguita a Roma nel 1559...

C'è un rispettoso silenzio nel laboratorio di Ferdinando

venerdì 17 ottobre sono tornate nella loro Basilica attese da una folla di migliaia di persone.

"Sono davvero belli, io li ho conosciuti sempre così; l'anziana signora si fa il segno della croce e si commuove al passaggio delle statue dei Martiri piange per quel ritorno nella Basilica Protoromana di San Gavino dopo un'assenza forzata ma necessaria di quasi tre mesi per consentire un intervento di restauro che non poteva essere più rinviato..."

Ferdinando Gnozzi è l'artefice di questo lavoro di recupero delle statue così come anche di tante altre opere d'arte in legno e tela che la sua abilità ha riportato all'antico splendore.

Non possiamo non ricordare che Nando, come lo chiamano gli amici di Cortona, è anche un apprezzato pittore che si firma "il Cortona".

A Nando i complimenti di tutti i cortonesi.

Nella foto: Un momento della fase di restauro, coadiuvato dalla dott.ssa Fernanda Poli. (Foto ripresa dal quotidiano La Nuova Sardegna)

CELEBRATA LA FESTA DI S. CECILIA

Il 22 novembre, giorno dedicato alla protettrice dei musicanti, è stato eseguito il concerto dedicato a S.Cecilia nel teatro Signorelli (g.c.).

E' stato un momento importante perché la Società Filarmonica per tutta una serie di motivi aveva dovuto nel 1996 ridurre drasticamente la sua attività.

Dopo l'elezione del nuovo consiglio, con rinnovato impegno, sono stati ricontattati tanti musicanti che per diversi motivi avevano temporaneamente abbandonato la Banda.

E' rinato un nuovo entusiasmo che ha riportato nell'attuale sede in via Roma ben 35 musicanti che con impegno costante, tutti martedì e venerdì sera, hanno ripetutamente provato i vari pezzi che sarebbero stati eseguiti per la festa di S.Cecilia. Sono da apprezzare tutti per l'impegno profuso, ma soprattutto i giovani per i quali suonare in banda spesso è un impegno aggiuntivo che viene sottratto al loro tempo libero.

Al teatro Signorelli alla presenza di un pubblico che ha quasi riempito la platea, i 35 musicanti, coadiuvati da altri elementi delle bande di Farneta, Scrofiano e Tuoro, hanno eseguito sotto la direzione del maestro Antonio Di Matteo e di Massimiliano Rossi, nuovo capo banda della Società Filarmonica Cortonese, pezzi di Verdi, Strauss, Katerbey e due pezzi composti dallo stesso M° Di Matteo.

Prima della esecuzione il Presidente della Società Filarmonica ha ringraziato tutti i cittadini per la partecipazione a questa festa dedicata a S.Cecilia protettrice dei musicanti. Ha continuato ringraziando di cuore tutto il nuovo consiglio recentemente eletto per l'impegno che ciascun membro ha dedicato alla causa comune. Ha ringraziato in modo particolare tutti i musicanti; molti di loro hanno risposto in modo positivo e sono ritornati in Banda. Oggi si possono contare 35 elementi ma potrebbero essere molti di più se tornassero molti cortonesi che in anni passati hanno suonato su questo palco in questo meraviglioso teatro.

Speriamo, ha detto di riuscire ad avvicinarli e convincerli. Ma la Società Filarmonica conta anche nella Scuola di Musica per strumenti a fiato e percussioni che già è iniziata. I giovani sono la vera linfa di ogni attività.

Il Presidente ha pubblicamente ringraziato alcuni musicanti delle Bande di Farneta, Scrofiano e Tuoro che, compatibilmente con i loro impegni, hanno fraternizzato in musica con i loro colleghi.

La Filarmonica Cortonese è una istituzione nata nel secolo

scorso ed ha un passato glorioso che è necessario tenere alto.

Diversa è la situazione oggettiva di oggi rispetto a trenta, quaranta, cinquant'anni fa. Per i musicanti di allora andare a suonare in banda era un vero momento di svago. I giovani di allora non

di questa sera il M° di Matteo e Massimo Rossi insieme rappresentano il glorioso passato il futuro che avanza.

Grazie infine all'Amministrazione Comunale che ci sta sostenendo in questa rinascita della Società Filarmonica Cortonese.



godevano delle libertà dei nostri ragazzi di oggi.

Suonare in banda, andare alle prove, significava per molti avere il sospirato permesso di uscire dopo cena; ed era un momento importante.

Oggi invece i nostri adolescenti hanno tutto e subito. Suonare in banda oggi può essere solo un sacrificio perché si ruba del tempo libero.

Ecco perché questi elementi di oggi così numerosi meritano il vostro applauso; sono tanti e ciascuno di essi per essere qui stasera ha dedicato alla musica tante sere di questi mesi trascorsi.

Grazie dunque a loro per il loro impegno, per la musica che ascolterete; grazie ai due direttori

Dopo questa presentazione del Presidente la Banda ha eseguito tra calorosi applausi i pezzi in programma ed ha effettuato anche un bis.

Per meglio presentare la Banda cortonese che non è una istituzione della città ma del territorio, la domenica successiva 23 novembre la Società filarmonica ha ripetuto il concerto a Camucia nella chiesa parrocchiale, a Terontola il 30 novembre ed ha chiuso a Mercatale domenica 7 dicembre.

In alto: la Banda celebra la festa di S.Cecilia nel novembre 1989. Erano 40 musicanti, altrettanti erano il 22 novembre 1997.

In basso: un momento della cena sociale presso il Ristorante Tonino.



CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

LE SUORE CLARISSE IN FESTA

Siamo verso la fine del secondo millennio e volendo fare un brevissimo excursus sul secolo che finisce, dovremmo dire con la Chiesa che la cristianizzazione è sempre più accentuata in questo mondo moderno, così come la desertificazione di tante aree una volta produttive. Di fronte a queste considerazioni non positive, dobbiamo invece documentare la continua crescita di vocazioni nel convento delle Suore Clarisse di Cortona. E' un ambiente che pare favorisca il raccordo tra la donna e la divinità; tante sono le giovani che in questi ultimi anni hanno fatto la professione di fede.

Anche domenica 8 dicembre hanno realizzato la professione semplice due nuove giovani sorelle che hanno assunto il nome di Suor Anna Maria e Suor Chiara Myriam. Ha celebrato il vescovo mons. Flavio Roberto Carraro alla presenza di tanti parenti che hanno gioito con le nuove sorelle.

Rione Sant'Andrea

UN ANNO DI UNA INTENSA ATTIVITÀ

Il 30 novembre 1996 veniva celebrata per la prima volta in S.Filippo la messa in onore del patrono S.Andrea officiata dal vescovo mons. Flavio Roberto Carraro. Questo primo momento religioso si è rilevato particolarmente suggestivo sia per la presenza dell'alto prelato che per la partecipazio-

consiglio rionale nel quale veniva riproposta la storia della chiesa intitolata a S.Andrea in Cortona ed oggi distrutta. Questa iniziativa religiosa che diventerà un appuntamento fisso anche per gli anni futuri è servita al consiglio per trovare nuovi stimoli e soprattutto per coinvolgere tutti i rionali a realizzare la sede



ne delle autorità cittadine, dei presidenti dei vari quintieri, del presidente del consiglio dei Terzieri e delle principali figure rionali: maestro d'armi, balestrieri, portavessilli e Signori.

In quella occasione venne offerto al parroco don Ottorino Capannini un opuscolo realizzato dal

sociale del rione di S.Andrea.

Il 20 aprile 1997 grazie alla collaborazione di numerosi rionali che hanno partecipato in prima persona alla ristrutturazione dei locali alla presenza del nuovo vescovo di Faenza mons. Italo Castellani, è stata inaugurata la sede del rione in via Dardano, 5 al secondo piano.



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

LUNEDÌ 15 DICEMBRE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento delle ritenute fiscali operate nel mese precedente.

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE - IVA - CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

LUNEDÌ 22 DICEMBRE - INPS - Scade il termine per presentare la denuncia delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e per il versamento dei relativi contributi. Scade altresì il termine per effettuare il versamento relativo al contributo del 10% gravante sui compensi erogati nel mese precedente.

LUNEDÌ 22 DICEMBRE - ICI - Scade il termine per il versamento della seconda rata.

LUNEDÌ 29 DICEMBRE - ACCONTO IVA - Scade il termine per effettuare il versamento dell'acconto sia per i contribuenti mensili che per quelli trimestrali.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE - CONCESSIONI COMUNALI - Scade il termine per il rinnovo di alcune categorie di licenze ed autorizzazioni comunali.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE - INAIL - Scade il termine per comunicare la riduzione dell'ammontare presunto delle retribuzioni per l'anno 1998.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE - INPS - CONTRIBUTI VOLONTARI - Scade il termine per l'effettuazione del versamento trimestrale.

Il neo Vescovo, dopo aver tagliato il nastro, è entrato nella sede insieme a molte rappresentanze rionali ed ha benedetto i locali e uno stupendo scudo in legno che rappresenta una imperiosa aquila a due teste.

La sede è ricca di ricordi. Numerose fotografie, dal dopo guerra ai giorni nostri, documentano la vita della città e del rione in particolare, specie in occasione di festeggiamenti, sagre, iniziative diverse nate tutte con l'intenzione di animare e allietare la vita cittadina.

Tanta preparazione e tanto entusiasmo in occasione della terza edizione della Giostra dell'Archidado il 18 maggio 1997. È stata particolarmente suggestiva anche perché in concomitanza con la celebrazione del VII centenario della morte di S. Margherita. La vittoria è andata al rione di S.Andrea; la verrette d'oro conquistata da Marco e Umberto Ferranti, è motivo di profonda soddisfazione per tutti i componenti del consiglio del rione e per tutti i rionali che in un modo o nell'altro hanno contribuito al conseguimento di queste tre tappe fondamentali della vita del rione: la festa di S.Andrea, la sede, la Giostra.

Importante sottolineare che le balestre e le verrette che hanno portato alla vittoria i due giostranti sono state costruite artigianalmente dal presidente Ivo Meattini.

A conclusione dell'anno, il 29 novembre 1997, si è celebrata la seconda edizione della festa del patrono di S.Andrea. La santa messa è stata concelebrata nella chiesa di S.Filippo alla presenza del vicario diocesano mons. Franco Agostinelli. Il rione ha offerto al parroco don Ottorino una cartolina raffigurante il quadro del Piazzetta dedicato alla figura di S.Andrea e per gli altari votivi un nuovo sistema di illuminazione con candele elettriche a gas.

Nei locali del Seminario è stata poi organizzata la cena sociale di fine anno al quale sono intervenuti, tra invitati, amici e conoscenti, 130 persone; al termine una ricca tombola con premi messi a disposizione da tutti i commercianti del rione S.Andrea (ai quali il consiglio rionale dà ampio riconoscimento e ringraziamento).

Siamo felici di poter documentare la soddisfazione e l'orgoglio del consiglio per essere riuscito a realizzare un gruppo affiatato e solidale nelle iniziative. In occasione delle varie manifestazioni non vige più il vecchio detto: "Armiamoci e partite".

Queste le cariche del Quintiere S.Andrea dopo l'elezione del 24 ottobre 1997:

Presidente: Ivo Meattini;

Vice presidente: Pietro Novelli;

Segretario: Roberto Simonelli;

Cassiere: Marco Ferranti;

Consiglieri: Ferdinando Pacchini, Stefano Ferranti, Piero Camerini, Vincenzo Attoniti, Cristina Ferranti, Umberto Ferranti, Francesca

Scartoni, Santino Cenci, Antonio Più, Andrea Ricciardelli, Marco Pieroni, Enza Tordi, Giorgio Bianchi e Patrizia Giovagnoli.



IL NUOVO CONSIGLIO DEL QUINTIERE PECCIOVERARDI

Sabato 25 ottobre hanno avuto luogo le elezioni del nuovo consiglio del Quintiere Peccioverardi. Tante le conferme, ma non mancano volti nuovi. All'unanimità è stato riconfermato presidente Vito Garzi che partecipa di diritto al consiglio dei Terzieri, cassiere Amedeo Zampagni, segretario Anna Zampagni.

Per il consiglio dei Terzieri sono stati anche nominati Giorgio Lamentini e Ida Valli.

Diverse le iniziative che il Rione sta organizzando con l'approssimarsi delle festività natalizie. Sabato 20 dicembre e domenica 21 sarà distribuito alle famiglie rionali un calendario del 1998, ad offerta libera, come augurio per le festività natalizie e per un Buon Anno Nuovo. Insieme agli altri rioni il Quintiere Peccioverardi organizzerà per sabato 20 e domenica 21 sotto le logge del Teatro assaggi gastronomici che saranno offerti a tutta la cittadinanza. I pomeriggi saranno allietati da musica, cantanti, giocolieri. Anche la società filarmonica cortonese ha in programma un concerto di natale che sarà eseguito in una di queste due giornate nelle ore pomeridiane.

Il nuovo consiglio del Quintiere Peccioverardi risulta così composto:
Vito Garzi, Margherita Carresi, Elio Casetti, Mario Parigi, Ida Valli, Amedeo Zampagni, Anna Zampagni, Marisa Gavilli, Giuliana Pichi, Stefano Carresi, Paolo Stanganini, Donella Parigi, Giorgio Lamentini, Giulio Lamentini, Elina Casetti, Silvano Stanganini, Fabio Berti, Laura Lucente, Ivan Botanici, Andrea Laurenzi. **Laura Lucente**

FAVOREVOLE

L'ULIVO È VINCENTE

In una serata piovosa, più incline a favorire il tepore di un fuoco amico più che una uscita, anche se ben motivata; sabato 29 novembre a Cortona nella sala convegni di S. Agostino, con la qualificata partecipazione del Ministro della Sanità on. Rosy Bindi, si è riunito un folto ed attento pubblico per ascoltare ed anche per proporre problematiche politico-amministrative.

Il Ministro che ha dato, ancora una volta dimostrazione di attaccamento al territorio, competenza ed ampia conoscenza della situazione politica attuale è stato chiamato a Cortona dal coordinamento dell'Ulivo, di cui fanno riferimento il P.D.S. il P.P.I. e i Cristiani Sociali.

Il dott. Luigi Spallacci ha introdotto e guidato l'intero dibattito che ha visto la partecipazione del segretario comunale del P.D.S. dott. Emanuele Rachini, del consigliere del P.P.I. prof. Walter Checcarelli e del dott. Andrea Vignini, assessore alla pubblica istruzione e referente dei Cristiano Sociali.

La comunanza di vedute e la volontà di operare, ancora in modo più sensibile, nell'ottica prossima-futura di una collaborazione amministrativa, sono state le fila conduttrici dell'intero incontro politico. Esplicito è stato il dott. Rachini, che è anche capogruppo del P.D.S. in seno al Consiglio Comunale di Cortona, nel affermare la validità strategica dell'Ulivo, che dovrà dare avvio e fruttificare anche nel nostro comune. La tesi è stata ribadita dall'on. Ministro che

ha voluto indicare, per la prospettiva futura un impegno di collaborazione governativa anche per il Partito della Rifondazione Comunista, o almeno per la parte più attenta alla "governabilità" di questo partito.

Il P.P.I. ha ottenuto, in questo incontro, ancora una volta il riconoscimento di un partito radicato sul territorio, qualificato nella sua azione di opposizione costruttiva a carattere locale, attento alle problematiche della cittadinanza e del territorio cortonese, di avere ormai qualità operative gestionali.

Il P.P.I. è partito di proposizione e di chiara visibilità, si evidenzia nelle varie fasi amministrative per la sua oculata politica che, non è strumentale, ma basata sugli interessi della collettività intera.

Non è partito di facili scenegiate, proclami e sterili manifesti e ne ha riscontro per un forte riavvicinamento di tante personalità e di tanti cittadini, che si stanno sensibilizzando ad un nuovo metodo di "fare ed essere politico".

Add. Stampa P.P.I.
Ivan Landi

UN RINGRAZIAMENTO AL REPARTO MEDICINA

Desidero esprimere ammirazione e commozione per la serietà, la disponibilità, la sensibilità umana dimostrata dall'intero reparto, dai medici, agli infermieri, al personale di servizio nei confronti dell'irreversibile disgrazia che ha colpito la nostra famiglia con la malattia e la morte di mio marito Riccardo. Con infinita riconoscenza. Anna Maria Cannarza La Serra.

Questo il testo che la signora Cannarza ci ha fatto pervenire al Giornale per ringraziare pubblicamente il reparto di Medicina dell'Ospedale di Cortona.

Riccardo Cannarza era un vecchio cortonese che ha voluto tornare nella sua Cortona per il suo ultimo viaggio. Era stato colpito da un male incurabile contro il quale la famiglia ha tentato ogni possibile rimedio ricoverandolo là dove era necessario, finanche negli Stati Uniti. Il male purtroppo ha vinto e l'ingegnere Cannarza è stato ricoverato presso il nostro nosocomio dove, ha trovato amorevole assistenza tanto da lasciare la moglie nel desiderio di esternare pubblicamente un senso di gratitudine verso questi operatori sanitari.

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONIPiazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTIVia XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

HI-FI



installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD

centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

CONTRARIO

ROSY BINDI A CORTONA

Cronaca (faziosa) di un insipido comizio politico

Lo dico subito: Rosy Bindi non mi piace. L'onorevole eletta nel nostro collegio, col suo portamento integralista e virginale, proprio non mi va giù, anzi la considero (ma questa è una modestissima opinione personale) uno dei peggiori ministri che la nostra storia patria sia mai riuscita a farci sopportare. Ai miei occhi costei appare come uno dei simboli più inquietanti di quella politica che detesto e che permette ad individui totalmente incompetenti in certe materie di ricoprire posti gestionali di prestigio in virtù di una mera appartenenza politica.

Insomma, anche i più ingenui sanno che la Bindi ricopre l'incarico di Ministro della sanità non per i suoi suffragati meriti o capacità legati a quel settore di intervento pubblico che riguarda la nostra salute, ma perchè "doveva", alla luce di certi equilibri politici, in qualche modo ricoprire un posto di potere militando in un partito della maggioranza politica che sostiene il Governo. Non vi nascondo neppure, cari lettori, che trovo difficilmente confutabile l'assunto di Vittorio Sgarbi che in più di una occasione ha usato per lei l'epiteto di "più bella che intelligente".

Ho fatto questa forte premessa soprattutto per rispetto dei nostri lettori ai quali ho da sempre regalato, nella mia breve attività "giornalistica", oggettività e ossequio alla cosiddetta "realtà dei fatti" senza venir mai meno a quella deontologia che nobilita l'onestà delle persone.

Cari lettori (o meglio, voi pochi che non avete abbandonato questo articolo dopo la lettura della premessa) permettetemi, per una volta, di non descriverVi pedissequamente tutte le fasi e i contenuti del comizio tenuto dalla Ministra della Sanità il 29 Novembre a Cortona, ma di raccontarVi cosa un elettore del nostro collegio che ogni tanto scrive articoli, ha provato al cospetto di total personalità. Permettetemi, per una volta, di scrivere un articolo fazioso (come vedete sono reo confesso!) di una faziosità, però, sincera e improntata su dati reali.

Ho preso questa decisione anche perché, credetemi, da raccontare sul piano oggettivo c'è veramente poco se non un ingessato e mesto incontro politico (ma sarò forse già caduto nella faziosità?) svoltosi in una piovosa serata di fine Novembre presso la sala convegni Sant'Agostino in Cortona.

Al cospetto del Ministro un numericamente discreto (non folto) pubblico che si è subito caratterizzato per la sua "tiepidità" nei confronti della Bindi: nell'ambito di tutta la manifestazione si sono levati solo due, timidi, applausi. Una curiosità riguarda il fatto che tra gli ascoltatori della Ministra la categoria professionale maggiormente rappresentata è stata quella dei preti tra i quali spiccava, attentissimo, il parroco di Camucia don Benito Chiaraboli (col nuovo corso, cari lettori, le funzioni istituzionali dei preti prevedono anche quella di essere attivi supporters politici, meglio se dell'Ulivo, quindi non indignatevi più di tanto per questa presenza...). Ma qual è stato il contenuto, quali finissimi ragionamenti hanno nobilitato la mente del pubblico che ha ascoltato il comizio?

-potreste chiedermi-: "profonde" e accademiche disquisizioni politiche sulla cattiveria e incapacità dell'odiato Berlusconi, lancio di invettive contro i riciclati democristiani che stanno col Polo (tra chi legge c'è qualcuno forse che sa dirmi qual sia la provenienza politica della signorina?), autocelebrazioni e appelli all'unità dell'Ulivo. Insomma, cari lettori, una capacità di esegesi ed analisi politica che al confronto Hans Kelsen e Gramsci sono due studentelli delle elementari; una padronanza di linguaggio da fare invidia a Di Pietro e una ministra della cui elezione dobbiamo "ardentemente" vantarci, noi elettori chianini.

Io so, sono stato cattivo, tanto cattivo: signori dirigenti locali del PPI e dell'Ulivo perdonate la mia spudorata faziosità (che a volte ha rasentato l'irriverenza) ma lasciate ad un povero cittadino (e futuro contribuente) la libertà di dire, almeno per una volta e ingenuamente, ciò che pensa.

Gabriele Zampagni



CALCIT CORTONESE
COMITATO AUTONOMO
LOTTA CONTRO I TUMORI

In occasione dell'approssimarsi delle feste il Calcit Cortonese è sceso in piazza e su offerta ha consegnato le "Stelle di Natale" ai cittadini. Il ricavato viene devoluto per la prevenzione ai tumori che è in corso. Ci sembra giusto sottolineare il risultato veramente eccezionale realizzato dai volontari del Calcit della sezione di Mercatale. Qui si è recentemente costituita e ha già raggiunto il numero di 15 aderenti; un bel numero per un nucleo della frazione che non raggiunge le mille unità.

Ha risposto in modo meno pronto del solito Camucia.

Il Calcit Cortonese ricerca nuovi volontari per rinforzare le proprie fila. Chiunque fosse interessato può chiedere informazioni presso la sezione di Cortona in via Nazionale, 42 tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.

Si richiede una sola qualità: avere la disponibilità di dieci minuti al giorno per aiutare a combattere questa malattia del secolo.

Questo il resoconto delle "vendite":

Sono state comprate 350 "Stelle di Natale" nel programma Calcit nei giorni 7 e 8 dicembre per "Un fiore per la Vita".

Mercatale	102	incasso	Lire	2.035.000
Camucia	84	incasso	Lire	1.741.000
Cortona	164	incasso	Lire	3.284.000
			Totale L.	7.860.000

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (AR)

Tiro a segno nazionale

LE PREMIAZIONI DELLA SEZIONE DI CORTONA

Domenica 8 dicembre presso il Ristorante Miravalle al Torreone di Cortona in occasione della riunione conviviale si è preceduto alla premiazione per l'anno 1997 dei migliori tiratori tra gli iscritti del Tiro a Segno Nazionale per la sezione di Cortona.

Era presente l'avv. Valentini presidente della sez. di Arezzo e il giudice dott. Federici. Gli onori di casa li ha svolti il rag. Ivo Veltroni, presidente della sezione cortonese.

I numerosi partecipanti hanno apprezzato il menu predisposto ed hanno esternato elogi alla proprietaria per la qualità dei piatti.

A conclusione della manifestazione la premiazione che si riferisce alle gare della sez. di Cortona svolte il 30/31 agosto e 8/9 novembre.

Carabina libera a terra (30/31 agosto):

- ① - Silvano Carlini
- ② - Claudio Cipolla
- ③ - Giancarlo Petrucci

Pistola standard (30/31 agosto):

- ① - Luciano Meoni
- ② - Alberto Fratini
- ③ - Alex Caterini
- ④ - Stefano Farini
- ⑤ - Fabio Billi

Carabina libera a terra (8/9 novembre):

- ① - Giancarlo Petrucci
- ② - Claudio Cipolla

Pistola standard (8/9 novembre):

- ① - Mauro Battaglia
- ② - Francesco Cappelletti
- ③ - Luciano Meoni
- ④ - Stefano Farini
- ⑤ - Giuseppe Bignami



Pistola grosso calibra (8/9 novembre):

- ① - Francesco Cappelletti
- ② - Mauro Battaglia
- ③ - Giuliano Falomi

Pistola ad area compressa allievi (8/9 novembre):

- ① - Flavia Cappelletti
- ② - Daniele Amatucci

Tennis

CLASSIFICHE F.I.T. 1998

a cura di Luciano Catani

Sono diventate operative in questi giorni le nuove classifiche di tennis regionali e nazionali ufficializzate dalla F.I.T. (Federazione Italiana Tennis) nel mese di giugno 1997; nella pratica si passa dal vecchio sistema di classificazione (A-B1-B2-B3-B4-C1-C2-C3-C4-N.C.) all'attuale, che prevede le seguenti categorie: A1-A2-A3-B1-B2-B3-C1-C2-C3-N.C.

Per la stagione agonistica 1998 i tennisti/e classificati (aventi un legame con il nostro Comune) sono 10, di seguito sono riportati i nominativi e la relativa classifica.

Uomini

- | | |
|-----------------------------|----|
| ✓ Davide Gregianin | B2 |
| ✓ Paolo Lorenzi | B2 |
| ✓ Lorenzo Della Giovanpaola | B3 |
| ✓ Nicola Carini | C1 |
| ✓ Massimo Lodovichi | C1 |
| ✓ Fabio Angori | C2 |
| ✓ Luca Bassini | C2 |
| ✓ Cristiano Baldacconi | C3 |
| ✓ Filippo Carini | C3 |

Donne

- | | |
|----------------|----|
| ✓ Katy Agnelli | B3 |
|----------------|----|

Centro Nuoto Cortona

PRONTA LA SQUADRA PER IL TROFEO "CITTÀ DI CORTONA" 1998

La macchina organizzativa dell'ormai tradizionale trofeo nazionale di nuoto "Città di Cortona", la cui quarta edizione è programmata per il tre e quattro gennaio 1998 presso la piscina coperta di Camucia, viaggia a pieno regime.

campionati regionali e si prefigge di qualificarsi per i campionati nazionali giovanili;

☛ **Gabriele Bennati**, di Castiglion Fiorentino, al secondo anno di attività agonistica, sta dimostrando carattere e grinta invidiabili che gli hanno consentito di qualificarsi al

Cortona, ranista di classe sopraffina, ha al suo attivo alcune partecipazioni ai campionati regionali;

☛ **Francesca Goti**, proveniente da Montecchio Vesponi, al secondo anno di agonismo, si è già tolta qualche soddisfazione.

La fila degli atleti seduti, a parti-



Il propellente usato? Presto detto: entusiasmo, fantasia ed impegno opportunamente dosati hanno portato il gruppo agonistico del Centro Nuoto Cortona ad essere conosciuto, apprezzato e rispettato ben oltre i confini della Toscana. Sarà pure un caso, ma società di alto lignaggio del panorama natatorio italiano (equivalenti a squadre di calcio di serie A, tanto per far intendere anche chi con il nuoto agonistico non ha confidenza) aderiscono anzitempo alla manifestazione cortonese ritenendola, in questo periodo della stagione, una delle più valide in ambito nazionale per l'originalità della formula, sempre nuova, per i risultati tecnici che ne scaturiscono, per il valore dei premi in palio, nonché per la qualità complessiva dello spettacolo a cui è possibile assistere.

I titolari delle strutture ricettive comunali, ad eccezione di pochi intimi, snobbano l'iniziativa ritenendola forse poco foriera di lucro? Pazienza! Tuoro e Castiglion Fiorentino l'occasione non se la lasciano sfuggire e sono disposti ad ospitare le squadre di nuoto a prezzi accessibili, collaborando inoltre fattivamente alla riuscita di tale manifestazione.

A questo punto sarà bene parlare degli atleti del gruppo agonistico del Centro Nuoto Cortona. Sono loro infatti i veri protagonisti e pertanto come tali vanno considerati. Se osserviamo la foto qui riprodotta, nella fila in piedi, partendo da sinistra, troviamo:

☛ **Nicola Vinerbi**, di Castroncello (C.Fiorentino) uno dei veterani che, nei cinque anni di attività agonistica, ha raggiunto vari podi ai

campionato regionale agli esordienti A;

☛ **Michele Fanicchi**, di Terontola, al settimo anno di attività agonistica, può vantare un titolo regionale e innumerevoli podi, punta decisamente alla qualificazione ai campionati nazionali giovanili;

☛ **Manuel Forti**, sedicenne di S.Pietro a Cegliolo, ammirevole ed a portare come esempio per essere riuscito a ritornare allo sport attivo dopo aver subito un grave incidente stradale che lo ha costretto ad oltre un anno di sosta;

☛ **Fabio Lupi**, di Camucia, veterano del Centro Nuoto Cortona con un palmares invidiabile che comprende vari titoli regionali ed alcune partecipazioni ai campionati giovanili nazionali, sia invernali ed estivi;

☛ **Alessandro Cangioloni**, tredicenne di Montecchio Vesponi (C.Fiorentino) al secondo anno di agonismo, si è già messo in evidenza soprattutto nella specialità della rana;

☛ **Umberto Gazzini**, di Camucia, allenatore che con umiltà, alta professionalità e senso di responsabilità sta conducendo il gruppo agonistico che gli è stato affidato verso traguardi di notevole prestigio;

☛ **Alessandra Storri**, camuciese, rappresenta un gradito ritorno dopo un anno di sosta: ha già in carriera podi regionali e partecipazione ai campionati nazionali giovanili;

☛ **Federica Amorini**, anch'essa di Camucia, diciassette anni, vera bandiera del Centro Nuoto Cortona che ha sempre rappresentato ai campionati regionali dove ha vinto diverse medaglie;

☛ **Martina Antonielli**, 13 anni di

re da sinistra, comprende:

☛ **Giacomo Antonielli**, esordiente B di Cortona, ha già indicazioni di buone doti, tutte da coltivare;

☛ **Riccardo Bianchi**, di Farneta, già al primo anno di attività ha conquistato un posto in finale al campionato regionale es.B;

☛ **Alex Albani**, 12 anni di belle speranze di Camucia, in precedenti partecipazioni ha dimostrato di valere sicuramente almeno un podio ai campionati regionali della sua categoria (es.A);

☛ **Walter Carini**, di Cast. Fiorentino, al secondo anno di agonismo, sta apprendendo la tecnica giusta per emergere;

☛ **Sandy Cavallucci**, di Tuoro, piccola campionessa regionale, tecnica, grinta e talento sono le sue caratteristiche;

☛ **Catia Camorri**, 12 anni di Camucia, buona volontà ed entusiasmo le permettono costanti miglioramenti;

☛ **Jenniker Cavallucci**, di Tuoro, ha dato prova di grosse doti conseguendo un posto in finale ai campionati regionali es.A;

☛ **Simona Ghezzi**, 14 anni di Cast.Fiorentino, al secondo anno di attività agonistica è già stata finalista ai campionati regionali di categoria.

Conclusa la breve panoramica non rimane che ricordare ancora una volta la grande manifestazione in programma nei giorni tre e quattro gennaio 1998 presso la piscina comunale di Camucia, dove società natatorie quali DDS di Milano, President Bologna..., nonché il Centro Nuoto locale si disputeranno il 4 trofeo nazionale di nuoto "Città di Cortona".

Solidago.

IL TEMPO È DENARO.
SICURAMENTE
CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc


**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona 
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S.Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766 - 678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111 - 171

Agenzia di Foiano della Chiana
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509